

IIS RAGUSA KIYOHARA PARLATORE

I.I.S. "V. RAGUSA E O. KIYOHARA - F. PARLATORE" - -PALERMO
Prot. 0009465 del 15/05/2024
V-4 (Entrata)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"VINCENZO RAGUSA E OTAMA KIYOHARA – FILIPPO PARLATORE"

Sede: Piazza Generale Euclide Turba 71, 90129 Palermo Tel 091486092 Fax 091484172 e-mail pais033009@istruzione.it – pec pais033009@pec.istruzione.it

ITFILIPPOPARLATORE

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO



Anno Scolastico 2023/2024

DOCUMENTO 15 MAGGIO

CLASSE V - SEZIONE D

Settore Tecnologico

Indirizzo: *Costruzioni, Ambiente e Territorio*

Redatto dal Consiglio di Classe

(art. 10 O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, art. 17 comma 1 D. Lgs. n. 62/2017)

INDICE

1.	LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	2
1.1.	Quadro orario settimanale	3
2.	LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
2.1.	Docenti della classe, continuità didattica e Commissari interni	4
3.	LA STORIA DELLA CLASSE	4
3.1.	Gli alunni	4
3.2.	Presentazione della classe	5
3.3.	Punti di credito	5
4.	ATTIVITÀ DIDATTICO-DISCIPLINARI E COMPETENZE ACQUISITE	6
4.1.	La programmazione del consiglio di classe	6
4.2.	Metodi, mezzi, strumenti, spazi e tempi	6
4.3.	Attività di recupero	7
4.4.	Modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite	7
4.5.	La valutazione del comportamento	10
4.6.	La valutazione degli apprendimenti	12
4.7.	Criteri di valutazione finale scrutini e attribuzione del credito formativo e scolastico	13
4.8.	Competenze acquisite	14
4.9.	Competenze trasversali e di cittadinanza attiva	15
4.10.	Competenze disciplinari	16
5.	ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	18
6.	ESPERIENZE/TEMI/PROGETTI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	19
7.	PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	22
8.	I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	23

1. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali.

Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" è in grado di:

- collaborare nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

Inoltre, consegue i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi, organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

1.1. Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	Ore settimanali per classe				
	1° biennio		2° biennio e 5° anno		
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Attività e Insegnamenti Generali Comuni agli Indirizzi del Settore Tecnologico					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti generali	21	20	15	15	15
Costruzioni Ambiente e Territorio: Attività e Insegnamenti Obbligatori di Indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	3	3	-	-	-
<i>di cui in presenza con l'insegnante tecnico-pratico</i>	1	1	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3	3	-	-	-
<i>di cui in presenza con l'insegnante tecnico-pratico</i>	1	1	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
<i>di cui in presenza con l'insegnante tecnico-pratico</i>	1	1	-	-	-
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
<i>di cui in presenza con l'insegnante tecnico-pratico</i>	2	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	-	-	2	2	2
Progettazione, Costruzioni e Impianti	-	-	7	6	7
<i>di cui in presenza con l'insegnante tecnico-pratico</i>	-	-	4	4	5
Geopedologia, Economia ed Estimo	-	-	3	4	4
<i>di cui in presenza con l'insegnante tecnico-pratico</i>	-	-	1	2	2
Topografia	-	-	4	4	4
<i>di cui in presenza con l'insegnante tecnico-pratico</i>	-	-	3	3	3
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
<i>di cui in presenza con l'insegnante tecnico-pratico</i>	5	3	8	9	10
Totale complessivo ore settimanali	33	32	32	32	32

2. LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.1. Docenti della classe, continuità didattica e Commissari interni

DISCIPLINA	DOCENTE	Continuità nel triennio			COMMISSARIO INTERNO*
		3° anno	4° anno	5° anno	
Lingua e Letteratura Italiana e Storia	ANNALORO EMANUELA	Sì	Sì	Sì	Sì
Lingua Inglese	BIZZARRI CINZIA	Sì	Sì	Sì	
Matematica	SIDOTI ROSALIA	Sì	Sì	Sì	Sì
IRC	MANNINO NICOLÒ	Sì	Sì	Sì	
Scienze Motorie e Sportive	MESSINA MIKOL	No	No	Sì	
Progettazione, Costruzioni, Impianti	LAMPONI ADAMO CARMELO	Sì	Sì	Sì	Sì
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	LAMPONI ADAMO CARMELO	No	No	Sì	
Topografia	GRILLO GIANPAOLO	Sì	Sì	Sì	
Geopedologia, Economia, Estimo	CIRIVELLO TERESA	Sì	Sì	Sì	
ITP (Topografia, Geopedologia, Economia, Estimo e PCI)	MORREALE SALVATORE	Sì	Sì	Sì	

**i commissari interni sono stati designati nella seduta del 29 febbraio 2024*

Coordinatore del Consiglio di Classe: Prof. Adamo Carmelo Lamponi

Segretario: Prof. Salvatore Morreale

Coordinatore Educazione Civica: Prof.ssa Cinzia Bizzarri

Tutor PCTO: Prof. Adamo Carmelo Lamponi

3. LA STORIA DELLA CLASSE

3.1. Gli alunni

Relativamente all'elenco degli alunni si rimanda all'allegato A del presente documento.

3.2. Presentazione della classe

La classe è composta da 13 allievi di cui 9 di sesso maschile, 4 di sesso femminile, provenienti tutti dalla classe IV D dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio. Non sono presenti alunni ripetenti.

Gli studenti provengono da un ampio bacino di utenza e sono pendolari nella percentuale del 61,5%. I Comuni di provenienza sono: Misilmeri, Mezzojuso, San Cipirrello, San Giuseppe lato, Villabate, Marineo e Palermo.

In classe sono presenti 2 alunni BES.

Il Consiglio di classe ha predisposto per ciascuno dei due alunni all'inizio dell'anno scolastico un Piano Didattico Personalizzato, tenendo conto delle strategie più opportune e delle misure compensative e dispensative adeguate alle esigenze rilevate.

Il clima istaurato in classe è molto sereno sul piano della socializzazione e dell'interazione con i docenti e tra i discenti, anche il comportamento in generale può ritenersi ottimo. Tutti gli alunni risultano ben inseriti nel gruppo classe e mostrano una ottima partecipazione alla vita scolastica.

Si sottolinea l'atteggiamento serio, rispettoso e responsabile tenuto da tutti gli allievi durante le varie attività extracurricolari. Sotto il profilo empatico e dell'inclusione la classe si è sempre distinta.

Dal punto di vista del profitto la classe si presenta diversificata in base a capacità, motivazione, accuratezza del lavoro, concentrazione, attitudini, livello di maturazione.

Al termine del ciclo di studi è possibile distinguere tre gruppi di livello: un piccolo gruppo di alunni hanno mostrato un propositivo interesse verso tutte le discipline e ha partecipato alla vita scolastica in modo attivo e costante, evidenziando una positiva risposta al dialogo didattico-educativo e raggiungendo ottimi risultati.

Un gruppo più consistente di alunni, caratterizzato da un impegno buono anche se non sempre costante, ha saputo cogliere gli aspetti più importanti dell'iter didattico.

Infine, un piccolo gruppo di alunni presenta in taluni casi difficoltà critico-rielaborative ed ha acquisito in parte e in modo frammentario i contenuti sviluppati, a causa di uno studio saltuario di un impegno discontinuo, raggiungendo comunque una preparazione complessiva mediamente sufficiente.

3.3. Punti di credito

In base all'art. 11 dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09 marzo 2023, il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nel quinto anno sarà attribuito dal consiglio di classe ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017 fino ad un massimo di 40 punti, distribuiti nel modo seguente:

- massimo 12 punti per il III anno;
- massimo 13 punti per il IV anno;
- massimo 15 punti per il V anno.

L'attribuzione dei punti di credito del secondo biennio è stata effettuata sulla base della tabella di cui all'allegato A del d. lgs. 62/2017 (cfr. allegato A del presente documento). Facendo riferimento alla medesima tabella, il consiglio di classe attribuirà, in sede di scrutinio finale, il credito del V anno.

4. ATTIVITÀ DIDATTICO-DISCIPLINARI E COMPETENZE ACQUISITE

4.1. La programmazione del consiglio di classe

Il consiglio di classe ha predisposto ed elaborato la programmazione didattica della classe secondo le linee generali indicate nel P.T.O.F., al fine di diffondere una comune metodologia di lavoro e favorire l'efficacia di un progetto educativo tenendo conto della trasversalità degli obiettivi da raggiungere con un'attività multidisciplinare oltre che delle singole discipline.

I docenti sono consapevoli che la costruzione del sapere non deve essere fine a sé stessa ma puntare alla comprensione della complessità quotidiana in cui gli allievi sono chiamati a compiere le loro scelte significative e che l'alunno è protagonista del suo stesso apprendimento.

Gli interventi didattici e educativi sono stati realizzati con la finalità di potenziare le abilità e le competenze trasversali, di migliorare il metodo di studio e di assimilare e rielaborare i contenuti disciplinari, in continuità con:

- il quadro delle competenze chiave per la cittadinanza attiva;
- le linee guida del secondo biennio;

e raccordata e coerente con:

- le finalità e degli obiettivi formativi del P.T.O.F.
- le linee guida per il riordino del secondo biennio e del quinto anno degli Istituti Tecnici.

I docenti hanno costantemente corretto e adeguato le strategie didattico-educative con interventi mirati ad un ulteriore arricchimento culturale, per gli allievi più meritevoli e all'acquisizione o al consolidamento di un metodo di studio, per quelli con maggiori difficoltà. Tali strategie hanno consentito ad ogni discente un'adeguata e sufficiente assimilazione dei contenuti fondanti di ogni singola disciplina.

4.2. Metodi, mezzi, strumenti, spazi e tempi

Durante l'attività didattica sono state alternate e integrate diverse strategie di intervento: la lezione frontale è stata integrata dal feedback continuo e dall'uso di supporti audiovisivi e multimediali. Si sono effettuate analisi di testi e documenti, attività di problem-solving, attività di gruppo e di ricerca personale, promuovendo l'uso di tecnologie informatiche.

Lo studio delle discipline professionalizzanti è stato supportato da attività di laboratorio e da stage, che hanno consentito ai discenti di sperimentare concretamente i principi della metodologia della ricerca, di coniugare gli aspetti teorici e pratici, di migliorare gli aspetti motivazionali.

I sussidi didattici sono stati scelti in relazione alla metodologia e agli obiettivi individuati. Sono stati privilegiati i libri di testo cui sono stati affiancati testi normativi, materiali elaborati dai singoli insegnanti e sussidi audiovisivi e multimediali.

L'attività di Didattica Digitale Integrata ha permesso di fronteggiare i cambiamenti dettati dall'emergenza sanitaria; tali cambiamenti hanno progressivamente indotto i docenti ad integrare la didattica in presenza con l'utilizzo di strumenti informatici e multimediali. In particolare durante l'emergenza sanitaria si è resa necessaria la rimodulazione delle metodologie e delle strategie didattiche e sono stati utilizzati:

- Videoconferenze tramite Google Meet
- Materiali autoprodotti (dispense, schede di lavoro, schede per la verifica formativa, presentazioni, etc.)
- Piattaforme per le classi virtuali (Gsuite)
- Programmi di messaggistica (email e whatsapp);
- Programmi per somministrare test online (moduli google).

Gli spazi utilizzati sono stati: l'aula, i laboratori, la palestra, gli spazi comuni, la Biblioteca e l'aula audiovisivi.

Il percorso formativo è stato articolato in due periodi scolastici: Trimestre e Pentamestre.

4.3. Attività di recupero

Le attività di recupero hanno accompagnato l'iter formativo. Ove necessario, i docenti sono tempestivamente intervenuti nelle ore curricolari, ritornando sugli argomenti oggetto di difficoltà, rispondendo alle questioni poste dagli studenti, correggendo e discutendo esercitazioni e prove di verifica, oppure predisponendo e realizzando specifiche attività di recupero. Per alcune discipline ciò ha comportato un certo rallentamento nello svolgimento dei programmi con conseguente adeguamento della programmazione iniziale.

4.4. Modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Secondo il D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2, "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. Per la valutazione il consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto riportato nel P.O.F. Triennale.

In base alla normativa vigente, il Collegio Docenti ogni anno delibera i criteri generali per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli studenti e per lo svolgimento degli scrutini finali. Il Collegio, nel procedere alla stesura dei criteri per la valutazione curricolare complessiva, ha tenuto conto della realtà della popolazione scolastica e dei principi e delle finalità della Scuola.

Lo studente ha diritto di conoscere i risultati della valutazione di ciascuna prova scritta, grafica, pratica, orale, nonché di averne illustrate le motivazioni sulla base dei criteri esplicitati nelle specifiche programmazioni disciplinari o nei piani di lavoro.

La valutazione complessiva in sede di consiglio di Classe tiene conto delle valutazioni dei singoli docenti che dovranno a loro volta essere chiaramente riferite ai criteri definiti nelle programmazioni disciplinari d'istituto.

La valutazione complessiva osserva la normativa scolastica vigente che indica con sufficiente precisione criteri e modalità di valutazione degli studenti ai vari livelli. Considerata la finalità formativa del processo di valutazione, nelle proprie deliberazioni i Consigli di classe, in sede di scrutinio finale, tengono conto della partecipazione dello studente al dialogo educativo, dell'impegno e della correttezza nell'adempimento dei propri doveri, della presenza o dell'assenza di progressi rispetto alla situazione iniziale, dell'assiduità della frequenza ai corsi, del grado di partecipazione alla vita scolastica, nonché di ogni altro elemento utile rispetto al fine del conseguimento del successo formativo.

Il Collegio Docenti ha definito i criteri di valutazione e gli standard di accettabilità che rappresentano l'obiettivo generalizzato della progettazione didattico-educativa.

La valutazione nelle varie discipline ha tenuto conto delle seguenti categorie:

- Comprensione:** intesa come capacità dello studente di assimilare e rielaborare i contenuti;
- Applicazione:** intesa come capacità d'uso degli strumenti di base, interesse nei confronti della disciplina e puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati;
- Linguaggio:** inteso come acquisizione della terminologia corretta in ambito disciplinare e capacità di esposizione e di relazioni interpersonali;
- Recupero:** inteso come capacità dello studente di conseguire gli obiettivi precedentemente non raggiunti segnalati dal docente e di potenziare l'impegno dimostrato rispetto al lavoro specifico già approntato dall'insegnante.

Quello della valutazione è il momento in cui il docente verifica i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo sarà quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci.

Alla valutazione vanno assegnate le seguenti quattro funzioni:

Diagnostica: condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e permette di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi. In caso di insuccesso il docente dovrà eventualmente operare modifiche mirate alla propria programmazione didattica

Formativa: condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e consente di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica

Sommativa: condotta alla fine del processo e ha lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno.

Finale: condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati.

I docenti hanno fatto ricorso alle seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- relazioni scritte riguardanti le eventuali attività di laboratorio;
- test a risposta multipla;
- verifiche scritte con quesiti a risposta breve;
- verifiche scritte con esercizi applicativi;
- verifiche scritte con risoluzione di problemi.

Durante i due periodi didattici (trimestre e pentamestre), i docenti, oltre alle verifiche orali, hanno proposto elaborati, verifiche scritte in forma oggettiva e non (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo), il cui risultato sarà riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione fissati dal P.O.F. Triennale, che concorrerà alla valutazione periodica complessiva del livello di preparazione degli alunni.

Nel processo di valutazione finale, per ogni alunno verranno presi in esame i fattori interagenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Le prove di verifica sono state finalizzate al costante monitoraggio dei livelli di acquisizione degli obiettivi raggiunti dai singoli alunni.

Le valutazioni formative e sommative in itinere e finali hanno tenuto conto, in relazione al livello della classe e alle attività di DDI, dei seguenti indicatori:

- I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza;
- Conoscenza dei contenuti;
- Capacità di esposizione;
- Capacità di applicazione dei concetti appresi;
- Partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari;
- Impegno e interesse;
- Apporto personale significativo durante le lezioni e le videolezioni;
- Puntualità nella consegna degli elaborati;
- Utilizzo ottimale degli strumenti multimediali;
- Realizzazione degli obiettivi programmati.

Le valutazioni degli apprendimenti delle singole discipline e del comportamento sono state attribuite facendo riferimento ai parametri delle griglie elaborate sulle linee guida contenute nel PTOF dell'istituto, concordate nei Dipartimenti Disciplinari e fatte proprie dal consiglio di classe.

4.5. La valutazione del comportamento

Il voto di condotta è unico e si assegna, su proposta del docente con il maggior numero di ore di insegnamento nella classe, in base ad un giudizio complessivo sul comportamento dell'alunno, sulla frequenza e sulla diligenza. Il Collegio dei docenti ha deliberato la seguente tabella per l'attribuzione del voto di comportamento.

VOTO IN DECIMI	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Comportamento	ESTREMAMENTE CORRETTO L'alunno/a è sempre corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola.
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	IRREPRENSIBILE Ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola, partecipa attivamente e costruttivamente alla vita della scuola
	Frequenza e puntualità	REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta sempre gli orari
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina	SCRUPOLOSO e CONSAPEVOLE Rispetta i regolamenti scolastici
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	PUNTUALE E COSTANTE Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante OTTIMA socializzazione e collaborazione attiva e propositiva con compagni e docenti
9	Comportamento	MOLTO CORRETTO L'alunno/a è corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola.
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	IRREPRENSIBILE Ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola
	Frequenza e puntualità	REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina	SCRUPOLOSO Rispetta i regolamenti scolastici
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	PUNTUALE E COSTANTE Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante OTTIMA socializzazione e collaborazione con compagni e Docenti
8	Comportamento	CORRETTO Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto. Talvolta, tuttavia, si rende responsabile di qualche assenza e/o ritardo poco motivati
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	ADEGUATO Non sempre irreprensibile
	Frequenza e puntualità	RARAMENTE IRREGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina	ABBASTANZA REGOLARE Osservanza non sempre regolare delle norme relative alla vita scolastica SPORADICI richiami verbali nell'arco del trimestre e pentamestre
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	RARAMENTE INAPPROPRIATO Non sempre utilizza in maniera diligente il materiale e le strutture della scuola

	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE Talvolta non rispetta le consegne PARTECIPAZIONE POCO COLLABORATIVA al dialogo educativo
7	Comportamento	POCO CORRETTO L'alunno/a ha spesso comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni, e del personale della scuola. Si rende responsabile di assenze e ritardi per sottrarsi agli impegni scolastici
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	REPENSIBILE L'alunno viene spesso richiamato ad un atteggiamento più consono
	Frequenza e puntualità	IRREGOLARE La frequenza è connotata da assenze e ritardi
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina	Episodi di MANCATA OSSERVANZA DEI REGOLAMENTI SCOLASTICI FREQUENTI E NON GRAVI richiami verbali e una o più sanzioni disciplinari scritte nell'arco del trimestre e pentamestre
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	INADEGUATO Utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	CARENTE Non assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. COLLABORAZIONE SCARSA e disinteressata
6	Comportamento	NON CORRETTO Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso connotato da azioni poco responsabili Si rende spesso autore di assenze e/o ritardi per sottrarsi agli impegni scolastici
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	Atteggiamento BIASIMEVOLE L'alunno viene ripetutamente ripreso per l'arroganza con cui si atteggia nei confronti dei docenti e dei compagni
	Frequenza e puntualità	DISCONTINUA Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina	Episodi di MANCATA OSSERVANZA DEI REGOLAMENTI SCOLASTICI REITERATI E NON GRAVI richiami verbali e sanzioni scritte Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	NEGLIGENTE Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	MOLTO CARENTE Rispetta le consegne solo saltuariamente Comportamento SCORRETTO nel rapporto con insegnanti e compagni Assiduo disturbo durante le lezioni
5	Comportamento	DECISAMENTE SCORRETTO Il comportamento dell'alunno è improntato sul mancato rispetto dei docenti, degli alunni e del personale della scuola. Si rende responsabile di continue assenze e/o ritardi per sottrarsi agli impegni scolastici
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	DEPRECABILE L'alunno viene sistematicamente ripreso per la spavalderia con cui si atteggia nei confronti dei docenti e dei compagni
	Frequenza e puntualità	DISCONTINUA E IRREGOLARE Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari.
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina	MANCATO RISPETTO DEI REGOLAMENTI SCOLASTICI REITERATE E GRAVI richiami verbali e/o sanzioni disciplinari scritte e allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni per violazioni gravi. (Art 4 D.M. 5 16-01-09) *
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	IRRESPONSABILE Utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture della scuola arrecando ad essi danni
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	INESISTENTE Non rispetta assolutamente le consegne ASSIDUO DISTURBO delle lezioni. Ruolo negativo nel gruppo classe

4.6. La valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto della seguente tabella:

INDICATORE	VALUTAZIONE
in presenza di totale sconoscenza dei dati, dovuta a disimpegno allo studio, a rifiuto alle verifiche e, quindi, a non partecipazione alla vita scolastica.	DEL TUTTO NEGATIVA (1 - 2)
a causa di una grave sconoscenza dei dati, di un generale disorientamento nella comprensione e organizzazione degli stessi, di un disordine formale, di povertà e confusione lessicale, per mancanza di applicazione e studio	SCARSO (3)
a cause di lacune attuali e/o pregresse riguardo a dati e abilità anche espositive, di una conoscenza frammentaria e molto superficiale, e/o in presenza di difficoltà nel coordinamento e nella rielaborazione dei dati.	INSUFFICIENTE (4)
in presenza di livelli informativi parziali, di un'applicazione superficiale dei contenuti studiati, di una comprensione non completa degli argomenti, e di abilità espositive modeste ma comunque orientate a coordinare i dati posseduti, che dimostrino almeno conoscenza degli stessi	MEDIOCRE (5)
in presenza d'informazioni, di abilità, di gradi di competenza fondamentali in rapporto agli obiettivi-programmati, anche dal punto di vista organizzativo-espositivo (pur guidato), di costanza nello studio e partecipazione al dialogo educativo-didattico	SUFFICIENTE (6)
in presenza di discreti livelli formativi, coordinati e articolati anche nella esposizione, in maniera organica e compiuta, sorretti dal possesso di una metodologia di studio adeguata e autonoma, e con capacità di sintesi e proprietà terminologica. Costanza e impegno nello studio, partecipazione positiva al dialogo educativo-didattico	DISCRETO (7)
in presenza di una preparazione ben approfondita, organica, sorretta da autonome possibilità di rielaborazione (se pur non approfondite), da esposizione precisa e puntuale, anche nei linguaggi settoriali, e con capacità di sintesi ed analisi, Partecipazione attiva e positiva al dialogo educativo-didattico	BUONO (8)
in presenza, oltre che dei livelli di conoscenza e abilità già descritte per il livello precedente, di una personalità originale, autonoma nei giudizi, con documentate conoscenze anche di origine extra-scolastiche, che sa organizzare in sicuri schemi critici e in un discorso fluido e del tutto appropriato, da cui si possa evincere anche una capacità riflessiva e critica personale	OTTIMO (9)
oltre a quanto descritto per il livello ottimo, in presenza di matura e personale capacità dialogica degli argomenti trattati, con riferimenti appropriati ad altri contenuti e/o altre discipline, cioè completa appropriazione ed interiorizzazione di quanto studiato	BRILLANTE (10)

4.7. Criteri di valutazione finale scrutini e attribuzione del credito formativo e scolastico

Per l'attribuzione del credito formativo e scolastico il consiglio di classe si è attenuto ai seguenti criteri stabiliti nel P.T.O.F.:

“...nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni viene attribuito ad ogni studente il credito scolastico, che sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali, contribuisce a determinare il voto finale dell'Esame di Stato. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti (cfr. art. 15, comma 1, D.lgs. n. 62/2017).

Il credito scolastico rappresenta la valutazione del grado di preparazione complessivo raggiunto, in ognuno dei tre anni, dallo studente, sia riguardo al profitto che alle attività complementari, e premia l'interesse e l'impegno dimostrati”.

Per l'attribuzione del credito formativo, il consiglio di classe, si è avvalso delle indicazioni del PTOF.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico; il voto in condotta; l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi, l'assenza o presenza di debiti formativi.

Il punteggio massimo ottenuto nei tre anni è di 40 crediti, secondo quanto indicato nella tabella seguente:

Tabella di attribuzione del credito scolastico - Allegato A del d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Al fine di superare la schematicità delle griglie di attribuzione, preso atto che tra il massimo ed il minimo di ciascuna banda corre un solo punto, considerato che il voto di comportamento è elemento valutativo autonomo, che la frequenza è limitata nel 25% delle assenze ed è comunque necessario il saldo del debito scolastico nei casi dei giudizi sospesi mediante ulteriore verifica e valutazione, il Collegio individua quale obiettivo prioritario da conseguire dallo studente dell'istituzione scolastica, l'ammissione alla classe successiva nel mese di giugno con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe.

Conseguentemente per l'attribuzione del credito scolastico il Collegio indica univocamente le seguenti modalità:

- ❑ per le 3^e, 4^e e 5^e classi (primo, secondo e terzo anno del credito), l'attribuzione del credito scolastico terrà conto della media delle valutazioni ottenute nelle discipline e nelle attività scaturite dallo scrutinio conclusosi positivamente.
- ❑ nello scrutinio finale di giugno nel caso di promozione con ammissione alla classe successiva, ovvero di ammissione all'Esame di Stato "a maggioranza" (ossia le proposte di voto non sono tutte positive e quelle negative sono rese positive per votazione di consiglio), il credito da attribuirsi è quello minimo della fascia corrispondente alla media conseguita. Si rammenta che in caso di promozione a maggioranza, ai fini della media, sono da computare sempre e comunque i voti positivi così come deliberati dal consiglio.
- ❑ nello scrutinio finale di giugno nel caso di promozione con ammissione alla classe successiva, ovvero di ammissione all'Esame di Stato con voto "all'unanimità" (ossia le proposte di voto sono tutte positive), il credito si definisce come segue:
 - a. se la media numerica supera o è pari a 0,50 si attribuisce il credito massimo della fascia corrispondente alla media conseguita.
 - b. se la media numerica non supera o è pari a 0,49 il credito si definisce a seconda se lo studente ha frequentato i corsi di IRC, di attività alternativa o si è dedicato allo studio in Istituto, oppure se lo studente ha preferito la scelta dell'allontanamento dall'Istituto.
 - b.1.** si attribuisce il credito massimo della fascia corrispondente alla media conseguita qualora lo studente abbia frequentato i corsi di IRC o abbia partecipato ad un progetto previsto dall'Istituto per l'attività alternativa;
 - b.2.** si attribuisce il credito minimo della fascia corrispondente alla media conseguita qualora lo studente abbia scelto la non frequenza (sia in caso di allontanamento, sia di permanenza in istituto) riducendo in tal modo l'orario settimanale a 31-32 ore anziché 32-33 ore.
- ❑ nello scrutinio integrativo di settembre, nel caso di promozione con ammissione alla classe successiva, dopo l'accertamento del saldo dei debiti formativi, il credito da attribuirsi è sempre quello minimo della fascia corrispondente alla media conseguita. In tal caso la media è computata conteggiando i voti positivi e il voto di comportamento conseguiti a giugno, nonché i voti pari o superiori a sei ottenuti a settembre a seguito del saldo dei debiti formativi.

4.8. Competenze acquisite

In coerenza con il quadro di riferimento tracciato e con le linee guida per il riordino del secondo biennio degli Istituti Tecnici, Direttiva MIUR N. 4 del 16/01/2012, il consiglio di classe, fatte salve le programmazioni relative ai singoli dipartimenti disciplinari, si è posto come obiettivo costante del processo di apprendimento/insegnamento, il fare acquisire agli alunni competenze trasversali e disciplinari, come di seguito riportato.

4.9. Competenze trasversali e di cittadinanza attiva

Competenze comunicative

- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Competenze logico – critiche

- individuare collegamenti e relazioni ed acquisire e interpretare l'informazione
- individuare collegamenti e relazioni ed acquisire e interpretare l'informazione;
- acquisire informazioni semplici e disporle in ordine gerarchico;
- manipolare informazioni per operare confronti, formulare interpretazioni, ricavare ipotesi e inferenze, effettuare verifiche;
- acquisire concetti chiave delle discipline e/o trasversali;

Competenze metodologico – operative

- imparare a imparare, progettare e risolvere problemi
- mettere a fuoco l'argomento/il problema da risolvere e comprendere le consegne di lavoro;
- recuperare strumenti cognitivi/operativi conosciuti e adeguati alla soluzione del problema;
- pianificare e rispettare sequenze e tempi di lavoro;
- riconoscere incoerenze e mancanze nel percorso o nel prodotto finale;
- apportare i correttivi necessari e/o impegnarsi a migliorare la qualità del lavoro;
- approfondire argomenti d'interesse specifico e valorizzare attitudini personali.

Competenze di cittadinanza attiva

- sviluppare attenzione per le tematiche (ambiente, cittadinanza, tecnologia, rapporto con il diverso) rilevanti del nostro tempo ed acquisire capacità di approfondimento delle stesse;
- rispettare i doveri scolastici (orari, verifiche, lavoro per casa) e le regole di funzionamento della scuola definite nel Regolamento d'Istituto;
- utilizzare in modo corretto le strutture e i servizi forniti dalla scuola/dal territorio;
- rapportarsi in maniera rispettosa e consapevole dei ruoli di docenti, operatori scolastici, compagni nei diversi contesti educativi;
- confrontarsi con gli altri aprendosi a punti di vista differenti dal proprio, alla partecipazione e alla collaborazione fattiva;
- orientare in maniera critica le scelte personali di studio e lavoro.

4.10. Competenze disciplinari

DISCIPLINA	COMPETENZE
Insegnamento Religione Cattolica	<p>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;</p> <p>Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;</p> <p>Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;</p> <p>Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.</p>
Lingua e Letteratura Italiana	<p>Riconoscere i tratti peculiari o comuni alle diverse culture dei popoli europei nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea;</p> <p>Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico;</p> <p>Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli;</p> <p>Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana;</p> <p>Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dall'Unità nazionale all'età contemporanea;</p> <p>Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali;</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione multimediale.</p>
Storia	<p>Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente;</p> <p>Analizzare il patrimonio artistico presente nei monumenti, siti archeologici, istituti culturali, musei significativi in particolare del proprio territorio.</p>
Lingua Straniera: Inglese	<p>Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti alla sfera personale, lo studio o il lavoro;</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi;</p> <p>Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti alla sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo;</p> <p>Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto;</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>
Matematica	<p>Utilizzare linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale degli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>
Scienze Motorie e Sportive	<p>Riconosce e utilizza i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea;</p> <p>Esercita in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;</p> <p>Ha costruito uno stile comportamentale radicato nelle attività motorie in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività e alla legalità.</p>

Indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO	
DISCIPLINA	COMPETENZE
Geopedologia Economia Estimo	Elaborare stime di valore in ambito immobiliare urbano, agrario, legale, catastale; Motivare le scelte compiute in modo che il giudizio di valore sia ritenuto giusto, equo e pienamente accettabile; Reperire ed interpretare la normativa nella stima di diritti; Riconoscere l'importanza delle risorse ambientali e la loro sensibilità ai danni provocati dall'azione dell'uomo; Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
Gestione Cantiere e Sicurezza nel luogo di lavoro	Analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto della normativa sulla sicurezza; Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
Topografia	Progettare un breve tronco stradale nel rispetto della normativa vigente, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali; Determinazione dell'area di poligoni; Modalità telematiche di aggiornamento della documentazione catastale; normativa di riferimento; Metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno; Metodologie e procedure per la rettifica di un confine; Classificazione e tecniche di calcolo degli spianamenti di terreno; Calcolo e stima di volumetrie; Normativa, rilievi, progettazione, materiali per opere stradali; Impieghi della strumentazione topografica per particolari applicazioni; Tecniche di rilievo topografico e tracciamento di opere a sviluppo lineare.
Progettazione Costruzioni e Impianti	Riconoscere nei diversi campi disciplinari, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico; Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali; Utilizzare le reti e gli strumenti informatici; Orientarsi nella normativa che disciplina i settori di competenza; Selezionare i materiali da costruzione in rapporto all'impiego e alle modalità di lavorazione; Applicare le metodologie di progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia; Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica dei progetti; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

5. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gli alunni nel corso dell'anno scolastico in corso hanno partecipato alle seguenti esperienze integrative alla progettazione disciplinare:

Partecipazione a progetti di istituto e attività curricolari ed extracurricolari

- Attività di orientamento in ingresso, *Open Day "Sezione Tecnica Filippo Parlatore"* nei giorni 25.11.2023, 17.12.2023, 12.01.2024, 20.01.2024 e 3.2.2024;
- Progetto *"Alunno per 1 giorno"*, attività di orientamento in ingresso per l'accoglienza degli alunni delle scuole medie nei giorni: 9, 16, 23 e 30.11.2023; 7, e 14.12.2023; 11,18 e 25.01.2024;
- Progetto Vela svolto in collaborazione con la Lega Navale sezione di Palermo 08.02.2024;
- Progetto di legalità *"Lasciamo che lo dicano loro..."* incontri con operatori della "Casa di reclusione Ucciardone" 26.01.2024 e 16.02.2024;
- Progetto afferente l'Educazione Civica e l'Educazione alla Salute, per la Donazione del sangue presso "l'Associazione Donatori di sangue Thalassa Onlus".
- Corso di formazione per *Piloti di Droni A.P.R. Aeromobili a Pilotaggio Remoto A1-A3, UAS Unmanned Aircraft System* con FlyValue s.r.l., 20-21.05.2024;
- Mostra espositiva *"MareMuto" sul P.C.T.O. "Il Mare a Palermo non c'è. Rigenerazione urbana/umana della costa sud"*, presso Ex-Deposito Locomotive di Sant'Erasmus - Via Messine Marine n. 14 (Palermo), 22.05.2024.

Partecipazione a visite guidate e viaggi di istruzione

- Visita didattica P.C.T.O. sul tratto costiero che va dalla foce del Fiume Oreto alla spiaggia di Romagnolo e visita all'Ex-Deposito Locomotive di Sant'Erasmus sito in Via Messine Marine n. 14 (Palermo), 19.03.2024;
- Viaggio di istruzione in Grecia, 13-18.04.2024;
- Visita didattica presso lo IEMEST Istituto EuroMediterraneo di Scienza e Tecnologia di Palermo (Progetto di recupero edilizio).

Partecipazione a conferenze, film, spettacoli

- Rappresentazione teatrale *"Il tempo attorno"* regia di Giuliano Scarpinato, della rassegna Radici" diretta da Pamela Villoresi presso il Teatro Biondo di Palermo, 15.12.2023;
- Proiezione cinematografica del film *"Io capitano"* regia di Matteo Garrone, presso il cinema Rouge et Noir, 02.02.2024;
- Rappresentazione teatrale *"Aulularia"* regia di Francesco Sala, della rassegna Radici" diretta da Pamela Villoresi presso il Teatro Biondo di Palermo, 21.02.2024;
- Rappresentazione teatrale *"Kamikaze"* regia di Marco Lorenzi, della rassegna Radici" diretta da Pamela Villoresi presso il Teatro Biondo di Palermo, 10.04.2024;

- ❑ Rappresentazione teatrale *“La ragazza sul divano”* regia di Valerio Binasco della rassegna Radici” diretta da Pamela Villorosi presso il Teatro Biondo di Palermo, 03.05.2024.

Attività di orientamento in uscita

- ❑ Partecipazione alla XXI Edizione di Orienta Sicilia la Fiera per l'Orientamento Scolastico Universitario e Professionale della Sicilia organizzata dall'Associazione ASTER Sicilia Centro di Orientamento Permanente 12, 13 e 14.11.2024;
- ❑ Partecipazione alla manifestazione *“Welcome Week”*, organizzata dal Centro di Orientamento e Tutorato dell'Università degli Studi di Palermo, presso l'Edificio n. 19 di Viale delle Scienze nel corso del quale sono stati presentati tutti i corsi di laurea dell'ateneo, 22.02.2024;
- ❑ Incontro con i tutors della *“Scuola Superiore di Studi Universitari di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa”* durante il quale è stata presentata l'offerta formativa di tutti i corsi di laurea inerenti con il percorso tecnico della classe, 04.04.2024;
- ❑ Incontro con la società di servizi *“Cincotti & Company S.p.A.”* che collabora con tutte le più importanti società assicurative presenti sul mercato nel corso del quale è stata presentata l'opportunità post diploma di inserimento professionale nell'azienda, 04.04.2024;
- ❑ Incontro con il prof. Fabrizio Agnello del *“Dipartimento di Architettura”* dell'Università degli Studi di Palermo durante il quale è stata presentata alla classe l'offerta formativa per i diplomati C.A.T. del nuovo corso di laurea triennale professionalizzante *“Tecnologie digitali per l'architettura”*, 08.04.2024;
- ❑ Incontro con associazione studentesca *“Vivere Ateneo”* dell'Università degli Studi di Palermo durante il quale è stata presentata alle classi quinte l'offerta formativa dei principali corsi laurea dell'Università di Palermo, 09.04.2024;
- ❑ Incontro con il prof. Gino Dardanelli del *“Dipartimento di Ingegneria”* dell'Università degli Studi di Palermo durante il quale è stata presentata alla classe l'offerta formativa per i diplomati C.A.T. del nuovo corso di laurea triennale professionalizzante *“Tecniche per le costruzioni e il territorio”*.

6. ESPERIENZE/TEMI/PROGETTI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

In relazione ai contenuti si rimanda ai programmi delle varie discipline, allegati al presente documento. In generale, tutti i programmi sono stati svolti in modo tale da consentire alla classe di percorrere un itinerario culturale adeguatamente ricco e pluriprospettico.

Traguardi di competenza PECUP	Esperienze/temi/progetti	Discipline coinvolte
<p>Elaborare stime di valore in ambito immobiliare urbano. Motivare le scelte compiute in modo che il giudizio di valore sia ritenuto giusto, equo e pienamente accettabile</p>	<p>Redazione di una relazione di stima.</p>	<p>Geopedologia Economia Estimo Progettazione Costruzioni Impianti Topografia</p>
<p>Reperire e interpretare la normativa nella stima dei diritti Elaborare stime di valore di diritti</p>	<p>Esercitazioni tecnico-pratiche sull'applicazione delle norme di legge nella determinazione delle indennità di esproprio; calcolo delle quote di diritto e di fatto di una successione ereditaria.</p>	<p>Geopedologia Economia Estimo Progettazione Costruzioni Impianti Topografia Matematica</p>
<p>Elaborare un computo metrico estimativo</p>	<p>Progettazione di un fabbricato e stima.</p>	<p>Geopedologia Economia Estimo Progettazione Costruzioni Impianti Gestione cantieri e sicurezza sul lavoro</p>
<p>Acquisizione di Competenze chiave europee competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza digitale</p>	<p>Predisposizione di Power point su argomenti assegnati dall'insegnante; Utilizzo della piattaforma Gsuite; Utilizzo di programmi per test e verifiche on line; Utilizzo di programmi per videolezioni; Utilizzo programmi di videoscrittura composizione grafica.</p>	<p>Tutte le discipline</p>

Elaborare un progetto stradale nelle fasi di studio preliminare e di progetto definitivo. Motivare le scelte compiute in modo da rispettare i vincoli assegnati e la normativa di riferimento	Progetto di un tronco stradale consistente in formazione del tracciolino, tracciamento della poligonale d'asse, inserimento di curve circolari, profilo longitudinale, sezioni stradali e relativo calcolo di aree di sterro e riporto, calcolo del volume stradale.	Topografia Geopedologia, Economia, Estimo Progettazione, Costruzioni, Impianti Gestione del cantiere e sicurezza sul lavoro Matematica
Progettare un lotto residenziale conoscendo le norme tecniche per la progettazione e gli standard abitativi. Motivare le scelte progettuali in merito ai sistemi costruttivi ed ai materiali utilizzati.	Progettazione di edilizia residenziale attraverso un Piano di Lottizzazione. Progettazione di una scuola media all'interno di un lotto edificabile.	Progettazione Costruzioni Impianti Geopedologia Economia Estimo
Sapere effettuare un costo preventivo per la realizzazione di un manufatto abitativo	Computo metrico estimativo di in ambiente abitativo.	Geopedologia Economia Estimo Progettazione Costruzioni Impianti Topografia
Acquisizioni di competenze digitali	Restituzione grafica degli elaborati con ausilio del software di disegno tecnico CAD.	Geopedologia Economia Estimo Progettazione Costruzioni Impianti Topografia
Acquisire capacità di collegamento tra conoscenze diverse.	La crisi d'identità dell'uomo moderno; Il male e la libertà; L'egoismo e i problemi della modernità; L'uomo la scienza e il progresso; Io-Tv la colpa dell'amore; La trascendenza e l'oltre.	Italiano Inglese
Individuare le principali caratteristiche di tipologie di edifici diversi di importanti architetti utilizzando la lingua inglese	Studio di alcuni architetti e delle loro opere più rappresentative: Frank Lloyd Wright, Mies Van De Rohe, Antoni Gaudì, Le Corbusier.	Inglese Progettazione Costruzioni Impianti
Analizzare alcuni aspetti del contesto sociopolitico dei paesi anglofoni e del continente europeo	Sistema politico nel Regno Unito; Cenni di storia Europea; La Brexit.	Inglese Storia Cittadinanza e Costituzione

7. PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Relativamente all'elenco delle attività svolte dal Consiglio di classe nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica si rimanda all'allegato E al presente documento.

8. I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli alunni della classe, nel triennio 2020-23, hanno partecipato ai seguenti Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento:

PERCORSO N. 1

TITOLO PERCORSO: "Studio e digitalizzazione dei sentieri geologici del Parco delle Madonie, Geopark Unesco"	
Anno Scolastico	2021/2022
Numero ore	62
Ente partner e soggetti coinvolti	Ente Parco delle Madonie
Tutor Scolastico	Prof. Adamo Carmelo Lamponi
Descrizione attività svolte	<p>Il percorso proposto sviluppa lo Studio analitico del Parco delle Madonie e dei suoi principali sentieri con approfondimento dei sentieri dell'Aquila e dell'inghiottitoio alla Battaglietta. Il progetto P.C.T.O. ha previsto la digitalizzazione su AutoCAD degli studi effettuati sul campo e la restituzione di n. 4 elaborati in formato A1 che raccontano oltre i caratteri generali del Parco anche i caratteri specifici della flora, della fauna e le valenze geologiche del territorio del GeoPark e le specificità dei due sentieri oggetto di approfondimento.</p> <p>Il percorso integrato, nel curriculum, ha previsto l'alternanza tra attività d'aula e una fase di inserimento in situazione professionale e si è sviluppato in 3 fasi:</p> <p>PRIMA FASE: Conoscenza delle principali tematiche connesse al Parco delle Madonie con seminari di approfondimento svolto da professionisti esperti.</p> <p>SECONDA FASE: Analisi delle caratteristiche territoriali e ambientali, studio topografico dei sentieri scelti per l'approfondimento e sopralluoghi con visite guidate da esperti.</p> <p>TERZA FASE: Digitalizzazione di elaborati grafici e restituzione degli studi e delle analisi effettuate. Divulgazione dei risultati attesi.</p> <p>Prodotti finali</p> <p>Gli stagisti hanno realizzato n. 4 elaborati grafici di formato A1:</p> <p>Tavola 1 - Caratteri Generali e la Flora del Parco delle Madonie;</p> <p>Tavola 2 - La Fauna e le valenze Geologiche del Parco delle Madonie</p> <p>Tavola 3 - Il sentiero dell'Aquila reale;</p> <p>Tavola 4 - Il sentiero dell'inghiottitoio alla Battaglietta.</p>
Competenze Acquisite	
Competenze Tecnico - Professionali	<p>Conoscenza delle principali attività professionali e occupazionali offerte dall'ente coinvolto e dal territorio nel settore aziendale specifico e individuazione della propria predisposizione verso l'attività lavorativa specifica.</p> <p>Conoscere i metodi e gli strumenti utili per la risoluzione dei problemi affrontati in stage, conoscere il funzionamento dell'attività organizzativa affrontata, saper risolvere problemi inerenti l'attività svolta, saper operare con i principali strumenti necessari per la risoluzione dei problemi, saper analizzare in modo professionale un particolare argomento didattico.</p> <p>Saper organizzare un elaborato sintetico circa l'attività svolta, sapersi auto valutare relativamente al un proprio ruolo e compito assunto nel progetto.</p>

	Saper interpretare le esigenze del committente, saper affrontare i problemi tipici del mondo del lavoro, interpretare, comprendere le esigenze del datore di lavoro, saper eseguire e gestire gli incarichi lavorativi.
Competenze Trasversali	<p>Acquisire una maggior consapevolezza delle proprie attitudini, dei propri talenti;</p> <p>Comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro in situazioni di interazione diretta mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici);</p> <p>Lavorare in un gruppo di lavoro portando il contributo delle proprie conoscenze e competenze e collaborando attivamente per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi;</p> <p>Orientare la scelta del proprio futuro professionale, sulla base di una precisa conoscenza delle opportunità offerte dal territorio;</p> <p>Avere un orientamento interdisciplinare;</p> <p>Potenziare l'autoapprendimento migliorando le proprie strategie di apprendimento e di azione e le proprie prestazioni lavorative;</p> <p>Essere disponibile ad affrontare la gestione del territorio secondo i criteri della sostenibilità, della prevenzione, dell'etica ambientale;</p> <p>Essere ecosensibile e disponibile ad accogliere l'innovazione tecnologica ed i risultati della sperimentazione innovativa;</p> <p>Possedere una particolare consapevolezza dell'importanza dei processi di comunicazione, informazione ed educazione nel favorire l'evoluzione di comportamenti sociali responsabili e sostenibili;</p> <p>Affrontare e risolvere problemi pianificando strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura (tecnico-operativi, relazionali, organizzativi).</p>
Competenze di cittadinanza	Contribuire alla formazione di cittadini attivi e responsabili, attraverso una riflessione sull'importanza di indirizzare le conoscenze tecnico-scientifiche a vantaggio dell'uomo e dell'ambiente.
Competenze EQF livello 3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito lavorativo e di studio; Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi; Sviluppo della capacità di lavorare in team, di risolvere problemi e di proporre soluzioni creative in ambiti caratterizzati da innovazioni continue; Capacità di unire la cultura del sapere con quella del saper fare.

PERCORSO N. 2

TITOLO PERCORSO: "Ripartire dalla crisi. La città collaborativa"	
Anno Scolastico	2022/2023
Numero ore	52
Ente partner e soggetti coinvolti	Dipartimento di Architettura – Università degli Studi di Palermo
Tutor Scolastico	Prof. Adamo Carmelo Lamponi
Descrizione attività svolte	Per il percorso di Orientamento è stata proposta la partecipazione da parte degli alunni ad attività laboratoriali, con riferimento alle teorie e alle pratiche della progettazione urbana, in presenza con gli allievi architetti frequentanti il IV anno del corso di laurea magistrale in Architettura impegnati in attività di progettazione urbanistica. Gli alunni hanno avuto l'opportunità di sperimentare

	<p>le modalità di insegnamento laboratoriale, che caratterizza la didattica del Dipartimento di Architettura, e hanno avuto la possibilità di confrontarsi direttamente con gli allievi architetti partecipando alle attività progettuali/laboratoriali rivolte a proposte di soluzioni per uno sviluppo urbano sostenibile in aree bersaglio della città di Palermo, attualmente in fase di trasformazione.</p> <p>Il progetto ha previsto la partecipazione degli allievi al <i>"Concorso di idee per la progettazione di uno stand fieristico e di corner espositivi"</i> bandito dall'Università degli Studi di Palermo per commercializzazione dei prodotti del merchandising dell'Ateneo di Palermo. Questo tipo di attività è stata funzionale alla preparazione degli alunni ad affrontare gli esami di maturità, in considerazione dei temi proposti per l'esame finale del percorso di studi superiore già proposti negli anni scorsi a livello ministeriale.</p> <p>Il percorso integrato, nel curriculum, ha previsto l'alternanza tra attività d'aula e una fase di inserimento in situazione professionale e si è sviluppato in 3 fasi:</p> <p>PRIMA FASE: Conoscenza delle principali tematiche connesse al Dipartimento di Architettura con seminari di approfondimento svolto da esperti.</p> <p>SECONDA FASE: Analisi delle caratteristiche di uno Stand fieristico universitario e di corner espositivi scelti per l'approfondimento e introdotti da esperti.</p> <p>TERZA FASE: Digitalizzazione di elaborati grafici e restituzione degli studi effettuati, stampa del modello 3D. Divulgazione dei risultati attesi.</p> <p>Prodotti finali</p> <p>Gli stagisti hanno realizzato:</p> <p>Tavola 1 - Progettazione di uno Stand universitario e di corner espositivi (formato A1);</p> <p>Modello di stampa in 3D - Stand fieristico universitario (elaborazione con software Vision);</p> <p>Mostra espositiva: Spazio Espositivo Edificio 14 Viale delle Scienze (Palermo);</p> <p>Pubblicazione dei lavori: sulla rivista <i>"PCTO Magazine"</i> n. 1 del 2023 dell'Università degli Studi di Palermo.</p>
Competenze Acquisite	
Competenze Tecnico - Professionali	<p>Conoscenza delle principali attività professionali e occupazionali offerte dall'ente coinvolto e dal territorio nel settore aziendale specifico e individuazione della propria predisposizione verso l'attività lavorativa specifica.</p> <p>Conoscere i metodi e gli strumenti utili per la risoluzione dei problemi affrontati in stage, conoscere il funzionamento dell'attività organizzativa affrontata, saper risolvere problemi inerenti l'attività svolta, saper operare con i principali strumenti necessari per la risoluzione dei problemi, saper analizzare in modo professionale un particolare argomento didattico.</p> <p>Saper organizzare un elaborato sintetico circa l'attività svolta, sapersi auto valutare relativamente al un proprio ruolo e compito assunto nel progetto.</p> <p>Saper interpretare le esigenze del committente, saper affrontare i problemi tipici del mondo del lavoro, interpretare, comprendere le esigenze del datore di lavoro, saper eseguire e gestire gli incarichi lavorativi.</p>
Competenze Trasversali	<p>Acquisire maggiore consapevolezza sulle varie sfaccettature della figura professionale del geometra e dell'architetto;</p> <p>Acquisire una maggior consapevolezza delle proprie attitudini, dei propri talenti;</p> <p>Comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro in situazioni di interazione diretta mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici);</p>

	<p>Lavorare in un gruppo di lavoro portando il contributo delle proprie conoscenze e competenze e collaborando attivamente per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi;</p> <p>Orientare la scelta del proprio futuro professionale, sulla base di una precisa conoscenza delle opportunità offerte dal territorio;</p> <p>Avere un orientamento interdisciplinare;</p> <p>Potenziare l'autoapprendimento migliorando le proprie strategie di apprendimento e di azione e le proprie prestazioni lavorative;</p> <p>Possedere una particolare consapevolezza dell'importanza dei processi di comunicazione, informazione ed educazione nel favorire l'evoluzione di comportamenti sociali responsabili e sostenibili;</p> <p>Affrontare e risolvere problemi pianificando strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura (tecnico-operativi, relazionali, organizzativi).</p>
Competenze di cittadinanza	Contribuire alla formazione di cittadini attivi e responsabili, attraverso una riflessione sull'importanza di indirizzare le conoscenze tecnico-scientifiche a vantaggio della tutela e del rispetto del patrimonio storico e artistico-culturale.
Competenze EQF livello 3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito lavorativo e di studio; Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi; Sviluppo della capacità di lavorare in team, di risolvere problemi e di proporre soluzioni creative in ambiti caratterizzati da innovazioni continue; Capacità di unire la cultura del sapere con quella del saper fare.

PERCORSO N. 3

TITOLO PERCORSO: "Il Mare a Palermo non c'è. Rigenerazione urbana/umana della costa sud"	
Anno Scolastico	2023/2024
Numero ore	63
Ente partner e soggetti coinvolti	Dipartimento di Architettura - Università degli Studi di Palermo
Tutor Scolastico	Prof. Adamo Carmelo Lamponi
Descrizione attività svolte	<p>Il percorso PCTO ha proposto la riqualificazione di un'area di costa in stato di abbandono in cui sono presenti molteplici situazioni di degrado ambientale. Il progetto ha previsto la rigenerazione dell'area attraverso la funzionalizzazione degli spazi del tratto costiero che va dalla foce del Fiume Oreto e arriva alla spiaggia di Romagnolo. Nello specifico l'idea progettuale sviluppata ha previsto il riutilizzo delle zone di balneazione storiche della città attraverso l'inserimento di un parco costiero in cui sono presenti servizi e attrezzature collettive tra i quali aree da destinare a parco giochi per bambini da 3-9 anni, piste ciclabili, l'eliminazione delle attività e delle opere abusive, l'inserimento di aree verdi per il pieno godimento della fascia costiera abbandonata.</p> <p>Sono state proposte attività, con l'applicazione delle principali teorie e pratiche progettuali/laboratoriali di rigenerazione urbana rivolte a proposte di soluzioni per uno sviluppo sostenibile in aree degradate della città di Palermo, attualmente in fase di trasformazione.</p>

	<p>Il percorso integrato, nel curriculum, ha previsto l'alternanza tra attività d'aula e una fase di inserimento in situazione professionale e si è sviluppato in 3 fasi:</p> <p>PRIMA FASE: Conoscenza delle principali tematiche connesse al Dipartimento di Architettura con seminari di approfondimento.</p> <p>SECONDA FASE: Analisi delle caratteristiche dell'area di studio tra la foce del Fiume Oreto e Sette Cannoli (Viale Amedeo d'Aosta).</p> <p>TERZA FASE: Digitalizzazione di elaborati grafici e restituzione degli studi effettuati, stampa del modello 3D. Divulgazione dei risultati attesi.</p> <p>Prodotti finali</p> <p>Gli stagisti hanno realizzato:</p> <p>Tavola 1 - Progetto di un parco giochi per bambini da 3-9 anni, elementi di design e arredo urbano quali: lampioni, panchine e cestini (<i>formato A1</i>);</p> <p>Modelli di stampa in 3D: dei progetti sviluppati;</p> <p>Mostra espositiva: <i>MareMuto</i>, presso Ex-Deposito Locomotive di Sant'Erasmus - Via Messine Marine n. 14 (Palermo);</p> <p>Pubblicazione dei lavori: sulla rivista "PCTO Magazine" n. 1 del 2024 dell'Università degli Studi di Palermo.</p>
Competenze Acquisite	
Competenze Tecnico - Professionali	<p>Conoscenza delle principali attività professionali e occupazionali offerte dall'ente coinvolto e dal territorio nel settore aziendale specifico e individuazione della propria predisposizione verso l'attività lavorativa specifica.</p> <p>Conoscere i metodi e gli strumenti utili per la risoluzione dei problemi affrontati in stage, conoscere il funzionamento dell'attività organizzativa affrontata, saper risolvere problemi inerenti l'attività svolta, saper operare con i principali strumenti necessari per la risoluzione dei problemi, saper analizzare in modo professionale un particolare argomento didattico.</p> <p>Saper organizzare un elaborato sintetico circa l'attività svolta, sapersi auto valutare relativamente al un proprio ruolo e compito assunto nel progetto.</p> <p>Saper interpretare le esigenze del committente, saper affrontare i problemi tipici del mondo del lavoro, interpretare, comprendere le esigenze del datore di lavoro, saper eseguire e gestire gli incarichi lavorativi.</p>
Competenze Trasversali	<p>Acquisire maggiore consapevolezza sulle varie sfaccettature della figura professionale del geometra e dell'architetto;</p> <p>Acquisire una maggior consapevolezza delle proprie attitudini, dei propri talenti;</p> <p>Comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro in situazioni di interazione diretta mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici);</p> <p>Lavorare in un gruppo di lavoro portando il contributo delle proprie conoscenze e competenze e collaborando attivamente per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi;</p> <p>Orientare la scelta del proprio futuro professionale, sulla base di una precisa conoscenza delle opportunità offerte dal territorio;</p> <p>Avere un orientamento interdisciplinare;</p> <p>Potenziare l'autoapprendimento migliorando le proprie strategie di apprendimento e di azione e le proprie prestazioni lavorative;</p> <p>Possedere una particolare consapevolezza dell'importanza dei processi di comunicazione, informazione ed educazione nel favorire l'evoluzione di comportamenti sociali responsabili e sostenibili;</p> <p>Affrontare e risolvere problemi pianificando strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura (tecnico-operativi, relazionali, organizzativi).</p>

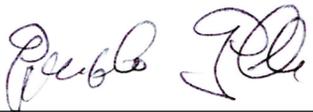
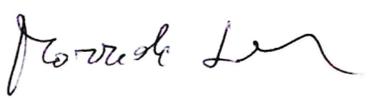
Competenze di cittadinanza	Contribuire alla formazione di cittadini attivi e responsabili, attraverso una riflessione sull'importanza di indirizzare le conoscenze tecnico-scientifiche a vantaggio della tutela e del rispetto del patrimonio storico e artistico-culturale.
Competenze EQF livello 3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito lavorativo e di studio; Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi; Sviluppo della capacità di lavorare in team, di risolvere problemi e di proporre soluzioni creative in ambiti caratterizzati da innovazioni continue; Capacità di unire la cultura del sapere con quella del saper fare.

Il presente documento dopo la ratifica del consiglio di classe del 8 maggio 2024, è stato affisso all'Albo dell'Istituto.

Si allegano al documento:

- elenco alunni della classe/crediti (Allegato A);
- griglie di valutazione delle prove e testi delle simulazioni (Allegato B);
- relazioni finali dei docenti (Allegato C);
- programmi delle singole discipline (Allegato D);
- UDA di educazione civica (Allegato E);
- PDP 2 alunni BES (Allegato F).

Il documento del consiglio di classe è stato approvato nella seduta dell'08/05/2024.

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
ANNALORO EMANUELA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA	
BIZZARRI CINZIA	LINGUA INGLESE	
CIRIVELLO TERESA	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO	
GRILLO GIANPAOLO	TOPOGRAFIA	
LAMPONI ADAMO CARMELO	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI	
	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	
MANNINO NICOLÒ'	IRC	
MESSINA MIKOL	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
MORREALE SALVATORE	ITP (TOPOGRAFIA, GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO E PCI)	
SIDOTI ROSALIA	MATEMATICA	

PALERMO, 15.05.2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“VINCENZO RAGUSA E OTAMA KIYOHARA - FILIPPO PARLATORE”

Sede: Piazza Generale Euclide Turba 71, 90129 Palermo Tel 091486092

Sede Istituto Tecnico: Piazza Montevergini 8, 90134 Palermo Tel. 091 333742

Sito Web: www.iisragusakiyoharaparlatores.edu.it - *Email:* pais033009@istruzione.it - *PEC:* pais033009@pec.istruzione.it

Anno Scolastico 2023/2024

ALLEGATI AL DOCUMENTO FINALE

CLASSE V SEZIONE D

Settore Tecnologico

INDIRIZZO: Costruzioni, Ambiente e Territorio

Redatto dal Consiglio di Classe

(art. 10 O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, art. 17 comma 1 D. Lgs. n. 62/2017)

INDICE

ALLEGATO A - ELENCO ALUNNI / CREDITI SCOLASTICI DEL SECONDO BIENNIO

ALLEGATO B - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE E TESTI DELLE SIMULAZIONI

- Griglie utilizzate per la simulazione della prima prova
- Testo della simulazione della prima prova
- Griglia utilizzata per la simulazione della seconda prova
- Testo della simulazione della seconda prova
- Griglia di valutazione della prova orale

ALLEGATO C - RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Lingua inglese
- Geopedologia economia estimo
- Topografia
- Progettazione, costruzioni e impianti
- Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Insegnamento religione cattolica

ALLEGATO D - PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Lingua inglese
- Geopedologia economia estimo
- Topografia
- Progettazione, costruzioni e impianti
- Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Insegnamento religione cattolica

ALLEGATO E - UDA EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO F – PDP ALUNNI BES

ALLEGATO B - **GRIGLIA UTILIZZATA PER LA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA**

LICEO ARTISTICO STATALE / ISTITUTO TECNICO STATALE

“Vincenzo Ragusa e Otama Kiyohara - Filippo Parlatore”

INDICATORI GENERALI PUNTEGGIO MASSIMO 60 PUNTI			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Assente/ Gravemente carente	1/2	
	Molto limitata/Imprecisa	3/4	
	Superficiale	5	
	Sufficiente ma non articolata	6	
	Soddisfacente e articolata	7/8	
	Efficace, articolata e originale	9/10	
Coesione e coerenza testuale	Testo confuso, privo di coesione e incoerente	1/2	
	Coesione testuale carente con errori di coerenza tra i periodi	3/4	
	Testo non del tutto coeso e coerente	5	
	Testo coeso e prevalentemente coerente	6	
	Testo coeso, con snodi del discorso ben delineati e coerenti	7/8	
	Uso corretto, efficace e personale degli elementi di coesione. Testo coerente	9/10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico errato e ridotto/ Numerose improprietà di linguaggio	1/2	
	Lessico ridotto, ripetitivo e talvolta utilizzato in modo inappropriato	3/4	
	Lessico ridotto e generico ma sostanzialmente corretto	5	
	Sufficiente proprietà di linguaggio e lessico corretto	6	
	Lessico corretto, vario e appropriato.	7/8	
	Padronanza lessicale e uso di un lessico ampio e specialistico	9/10	
Correttezza grammaticale e uso corretto ed efficace della punteggiatura	Struttura grammaticale scorretta. Gravi e ricorrenti errori ortografici - morfologici, sintattici e interpuntivi	1/2	
	Struttura testuale con errori di morfologia, costruzione e punteggiatura	3/4	
	Rari o lievi errori ortografici - morfologici e sintattici e interpuntivi	5	
	Struttura grammaticale e sintattica del testo complessivamente corretta	6	
	Struttura grammaticale e sintattica corretta. Uso pertinente della punteggiatura	7/8	
	Testo corretto con una struttura sintattica corretta e complessa. Uso sicuro della punteggiatura	9/10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti conoscenze culturali generiche o scorrette	1/2	
	Scarsi riferimenti culturali e conoscenze non sempre corrette	3/4	
	Riferimenti culturali essenziali e/o imprecisi	5	
	Riferimenti culturali pertinenti e conoscenze culturali corrette	6	
	Conoscenze culturali corrette e ampie e riferimenti puntuali	7/8	
	Ampi e pertinenti riferimenti culturali. Conoscenze pertinenti, corrette e approfondite	9/10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti o del tutto infondati.	1/2	
	Giudizi critici confusi o infondati, valutazioni personali non motivate	3/4	
	Giudizi critici e valutazioni non del tutto motivati	5	
	Valutazioni e giudizi critici personali appropriati e motivati	6	
	Valutazioni culturali corrette e articolate e giudizi personali appropriati e motivati	7/8	
	Valutazioni personali e giudizi critici appropriati, ben argomentati e complessi	9/10	

COMMISSARI

PRESIDENTE

TIPOLOGIA A
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI SPECIFICI PUNTEGGIO MASSIMO 40 PUNTI			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Assente/Molto Scarso	1/2	
	Scarso	3/4	
	Incompleto	5	
	Parziale ma adeguato	6	
	Corretto e chiaro	7/8	
	Completo	9/10	
Comprensione del testo, degli snodi tematici e stilistici	Scorretta/ Gravemente carente	1/2	
	Molto imprecisa, limitata, superficiale	3/4	
	Imprecisa, non del tutto completa	5	
	Complessivamente corretta	6	
	Corretta e chiara	7/8	
	Corretta ed esauriente	9/10	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Assente/Gravemente scorretta	1/2	
	Scorretta	3/4	
	Imprecisa	5	
	Complessivamente corretta	6	
	Corretta	7/8	
	Pienamente corretta ed efficace	9/10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Assente/Molto limitata	1/2	
	Appena accennata/Superficiale	3/4	
	Schematica	5	
	Corretta ma non sempre articolata	6	
	Evidente e articolata	7/8	
	Evidente, ben articolata e personale	9/10	

Totale indicatori generali (a) : _____/60

Totale indicatori specifici (b) : _____/40

TOTALE (a) + (b): _____/100

Valutazione: _____/20

COMMISSARI

PRESIDENTE

TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI SPECIFICI PUNTEGGIO MASSIMO 40 PUNTI			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto	Assente/Molto limitata	1/2	
	Appena accennata/superficiale	3/4	
	Poco riconoscibile/Schematica	5	
	Riconoscibile/Non sempre articolata	6	
	Evidente	7/8	
	Evidente e ben articolata	9/10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Assente/ Gravemente carente	1/2	
	Molto limitata, imprecisa, superficiale	3/4	
	Imprecisa, schematica	5	
	Non sempre coerente	6/7	
	Soddisfacente, coerente/Lineare e sicura	8/9	
	Soddisfacente, coerente, efficace e articolata	10/11	
	Esauriente, efficace, coerente	12/13	
	Esauriente, coerente, originale, efficace e persuasiva	14/15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assenti/Gravemente incongruenti/Scorretti	1/2	
	Scorretti	3/4	
	Imprecisi, limitati, superficiali	5	
	Complessivamente corretti	6/7	
	Corretti	8	
	Corretti, congruenti, significativi	9/10	
	Corretti, congruenti, validi, originali	11/12	
	Corretti, congruenti, validi, originali, interdisciplinari	13/14/15	

Totale indicatori generali (a) : _____/60

Totale indicatori specifici (b) : _____/40

TOTALE (a) + (b): _____/100

Valutazione: _____/20

COMMISSARI

PRESIDENTE

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI SPECIFICI PUNTEGGIO MASSIMO 40 PUNTI			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Assente/Molto limitata	1/2	
	Appena accennata/titolazione e parafrasi errata o molto superficiale	3/4	
	Testo non sempre pertinente/Titolazione e parafrasi poco coerente	5	
	Testo pertinente/ Titolazione e parafrasi coerente	6	
	Testo pertinente e ben articolato/Titolazione e parafrasi corrette ed efficaci	7/8	
	Testo pertinente e articolato in modo originale/Titolazione e parafrasi corrette, efficaci, originali	9/10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione disordinata e gravemente carente nel suo sviluppo	1/2	
	Esposizione imprecisa e confusa	3/4	
	Esposizione schematica e non sempre conseguente	5	
	Esposizione poco ordinata e poco lineare	6/7	
	Esposizione lineare e ordinata	8/9	
	Esposizione efficace e articolata	10/11	
	Esposizione efficace, articolata e interessante	12/13	
Esposizione sicura, originale, efficace e persuasiva	14/15		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assenti/Gravemente incongruenti/Scorretti	1/2	
	Scorretti	3/4	
	Imprecisi, limitati, superficiali	5	
	Complessivamente corretti	6	
	Corretti	7/8	
	Corretti, ben articolati	9/10	
	Corretti, articolati, approfonditi	11/12	
	Corretti, articolati, approfonditi, interdisciplinari	13/14/15	

Totale indicatori generali (a) : _____/60

Totale indicatori specifici (b) : _____/40

TOTALE (a) + (b): _____/100

Valutazione: _____/20

COMMISSARI

PRESIDENTE

ALLEGATO B - TESTO DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

IIS RAGUSA KIYOHARA PARLATORE
SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO
A.S. 2023/2024
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

TIPOLOGIA A

A1. ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come (1) scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.
E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio (2)
che offusca l'oro delle piagge salse.
Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano (3)
quasi ombra d'ago in tacito quadrante (4).

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una '*clessidra*'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con testi di altri autori della letteratura italiana e/o europea a te noti che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

A2. ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza dell'protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare (1) che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile. Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

1 Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

B1. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Questa massiccia presenza estetica nel mercato di consumo quali conseguenze ha prodotto nel mondo dell'arte?

"La cultura del denaro e del successo ha evidentemente influenzato un mondo artistico dove ormai è venuta del tutto meno la tradizionale opposizione tra arte e mercato. Ma va detto che il capitalismo ha solo accompagnato un'evoluzione già in corso autonomamente all'interno del mondo artistico. Se infatti, ai tempi di Baudelaire, l'artista vive per l'arte e non per il denaro, difendendo una visione romantica della sensibilità artistica, già ai tempi delle avanguardie novecentesche l'arte si è allontanata dall'estetica tradizionale, disinteressandosi del bello. L'arte è diventata un'esperienza. Con Warhol, l'artista rinuncia alla bohème e si trasforma in un imprenditore che fa affari e per il quale gli affari sono arte.

L'arte è diventata così un settore del mercato. Questa evoluzione è avvenuta parallelamente all'esplosione della società dei consumi, che evidentemente l'ha accentuata e accelerata".

Per alcuni critici la dimensione estetica dei prodotti di consumo sarebbe solo una vasta opera illusionistica. Che ne pensa?

"È vero che, come diceva Raymond Loewy tra le due guerre, il brutto si vende male. I prodotti di consumo usano quindi l'estetica della seduzione per imporsi sul mercato. Ma il capitalismo artista non produce solo illusioni. In realtà, contribuisce a cambiare il mondo e soprattutto le persone. Il capitalismo artista ha cambiato le nostre aspirazioni, il nostro sguardo sulla realtà e i nostri comportamenti. Ci ha trasformato interiormente, facendo di noi dei consumatori estetici. Una volta la bellezza era un'esperienza riservata ai ricchi. Oggi tutti possiedono un senso estetico e desiderano una relazione estetica con la realtà. La fruizione artistica si è democratizzata, dando luogo a un edonismo diffuso".

Non è una visione troppo ottimistica?

"So bene che alcune forme d'arte continuano a essere appannaggio di un pubblico privilegiato. L'opera lirica si rivolge ancora a poche persone ed è vero che l'arte contemporanea ha successo solo quando è molto semplice, come ad esempio quella di Jeff Koons. Va però riconosciuto che altre forme d'arte sono ormai molto diffuse, penso al cinema, alla musica, alla street art. Da questo punto di vista la democratizzazione dell'arte è una realtà indiscutibile. Ognuno fa le proprie esperienze estetiche, anche minori. E in ciascuno vive un piccolo desiderio artistico. Ascoltare Vivaldi non è certo la stessa cosa che ascoltare Whitney Houston, ma l'emozione estetica può essere la stessa. Sul piano dell'ricezione non c'è gerarchia. L'esperienza estetica può essere intensa e sconvolgente sia con un'opera raffinata che con un'opera molto popolare. Certo, non tutti leggeranno *Illiade*, ma ciò che conta è la progressiva diffusione delle esperienze estetiche".

Gilles Lipovetsky, *Ormai siamo tutti consumatori critici*, La Repubblica del 22 agosto 2013.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Individua la tesi principale di ciascuna delle tre risposte?
2. Chi sono i "consumatori estetici"?
3. L'edonismo diffuso, frutto di una fruizione estetica democratizzata, è per l'autore un fatto positivo? Condividi il tuo giudizio?
4. Cosa sono le "esperienze estetiche minori"?
5. Cosa significa che "sul piano della ricezione non c'è gerarchia"?

PRODUZIONE

1. Sulla base delle tue esperienze e conoscenze e letture personali illustra come vivi l'esperienza estetica. Quali sono le forme d'arte per te accessibili? Quale tipo di emozione estetica ne trai? Anche attraverso la scelta dell'abbigliamento si può esprimere il proprio bisogno di esprimere e godere della bellezza?
2. Presenta la trattazione con un titolo che esprima sinteticamente il contenuto e dividi il testo in paragrafi anch'essi titolati.

B2. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Loredana Lipperini e Michela Murgia, “L’ho uccisa perché l’amavo” Falso!

Le autrici in questo brano individuano le diverse reazioni davanti al numero dei femminicidi in Italia.

Esistono tre tipi di reazione davanti al numero delle morti delle donne in Italia. C'è chi le chiama femminicidio perché le considera un fenomeno con ragioni e caratteristiche specifiche e sente l'esigenza di costruire percorsi di lotta culturale e giuridica che le affrontino in maniera consapevole. In seconda battuta viene chi rifiuta nettamente l'idea che si tratti di morti diverse da tutte le altre morti e quindi nega la necessità di nominarle e affrontarle con metodi specifici.

La terza tipologia di reazione è più sfumata e apparentemente conciliatoria. Interessa tutti quelli e quelle che ritengono che, sì, le morti delle donne siano un fenomeno effettivo e chela similitudine delle circostanze in cui si verificano sia tale da poter parlare di denominatore comune, ma che questo denominatore comune non vada cercato nella cultura maschilista che assegna un valore funzionale alla vita delle donne. Queste persone sono convinte che il conflitto che lascia morte sul campo decine di donne all'anno sia invece frutto della “guerra ideologica” aperta dal femminismo con le battaglie per i diritti e la parità sessuale.

L'insistenza sulla parità avrebbe radicalizzato il conflitto e lo avrebbe portato fino alle sue estreme conseguenze – afferma questa lettura delle cose – mentre la strada per ridurlo sarebbe stata piuttosto quella di ripristinare l'armonia di ruolo tra i sessi. Naturalmente, questa ricerca dell'amor di pace tra uomini e donne non può essere perseguita chiamando la morte delle donne “femminicidio”, perché già il semplice uso del termine apre di fatto un processo d'accusa contro il genere maschile in quanto tale.

Questa posizione è molto più popolare di quanto non si creda e nasconde una costruzione di pensiero semplificata fino alla banalità e totalmente deterministica, riassumibile in tre passaggi di concetto:

- 1) Esiste un ordine naturale delle cose nel rapporto tra uomo e donna che si basa sulla loro ontologica differenza non solo fisica, ma attitudinale. Cercare di modificare quest'ordine e di negare questa differenza porta conseguenze peggiorative nella vita di tutti. Lasciate l'ordine come l'avete trovato e nessuno si farà male.
- 2) Gli uomini ci ammazzano, è vero, ma è perché sono fragili e infragiliti dalle nostre scelte. La messa in discussione del ruolo femminile li ha disorientati e lasciati senza certezze. Descritto come appartenente a un genere incapace di adattarsi ai cambiamenti socioculturali, secondo questa visione il maschio sarebbe ora una variabile impazzita che lancia a suo modo richieste d'aiuto affinché cessi il pernicioso processo di destabilizzazione dell'ordine naturale delle cose.
- 3) Ad aprire il conflitto sono state le donne con rivendicazioni di parità che negano l'ordine naturale tra i sessi e cercano di minarne le fondamenta. Quello che accade dopo è, se non colpa, quantomeno conseguenza delle scelte delle donne, femminicidio compreso, le quali hanno però in mano il potere per rimettere le cose a posto e far cessare le ostilità: basta dichiarare di essersi sbagliate e tornare alla casella iniziale.

(L.Lipperini, M.Murgia, “L’ho uccisa perché l’amavo” Falso!, Idola Laterza, Bari 2013)

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi questo testo, individuandone lo sviluppo argomentativo.
2. Sebbene non esplicitata come loro opinione, riesci a individuare la tesi delle due autrici?
3. Perché le autrici danno molto più spazio alla terza tipologia di reazione davanti al numero delle morti delle donne in Italia?
4. Rifletti sulla scelta di affrontare l'argomento con impostazione schematica, quasi scientifica: qual è la funzione che assolve questa scelta?

PRODUZIONE

5. Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della violenza sulle donne, fenomeno che appare purtroppo

in notevole ascesa. Indica i fattori ai quali ritieni sia collegato e le vie di uscita che intravedi, partendo dal brano che ti abbiamo proposto.

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

B3. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Nel brano che riportiamo (pubblicato nel 1964) Umberto Eco (1932-2016), semiologo, studioso della comunicazione di massa e scrittore di romanzi di grande successo, ragiona su una questione che oggi, dopo più di mezzo secolo, coinvolge ancora opposte opinioni e conserva, quindi, un'interessante attualità.

Oggi non è raro trovare moralisti culturali disposti a lamentare la vendita e il consumo di "musica fatta a macchina" o, peggio, di "musica in scatola": vale a dire il disco, la radio, i registratori e i nuovi sistemi di produzione tecnica del suono, quali gli apparecchi ad Onde Martenot¹, i generatori elettronici di frequenza, i filtri, eccetera.

Di fronte a queste recriminazioni si potrebbe rispondere che, dall'inizio dei tempi, tutta la musica, tranne quella vocale, è stata prodotta per mezzo di macchine: cosa sono un flauto, una tromba o, meglio ancora, un violino, se non strumenti capaci di emettere suoni solo se maneggiati da un "tecnico"? È vero, si crea tra esecutore e strumento un rapporto quasi organico, così che il violinista "pensa" e "sente" attraverso il suo violino, fa del violino un proprio arto, carne della propria carne; ma nessuno ha mai dimostrato che questo rapporto "organico" si verifichi solo quando lo strumento conserva un carattere manuale così da immedesimarsi facilmente col corpo del suonatore. Infatti il pianoforte rappresenta una macchina molto complicata, in cui tra la tastiera, che è in contatto fisico con l'esecutore, e la vera e propria sorgente del suono, sta la mediazione di un complicato sistema di leve, tale che neppure l'esecutore, ma solo uno specializzato quale l'accordatore è in grado di mettere a punto.

Si può quindi concludere che non è la complessità del congegno quella che influisce sulla possibilità di "umanizzare" uno strumento: e sarà possibile immaginare un musicista che compone una successione di suoni producendoli e montandoli per mezzo di apparecchiature elettroniche, e che tuttavia conosce così a fondo le possibilità del proprio strumento da comportarsi davanti ai suoi pannelli così come il pianista si comporta davanti alla tastiera.

Tratto da: U. Eco, *La musica e la macchina*, in *Apocalittici e integrati* (1964), Bompiani, Milano 1977, pp. 295-296.

¹ L'idea del francese Maurice Martenot (1898-1980), tecnico radiotelegrafista e violoncellista, era quella di realizzare uno strumento elettronico che risultasse familiare ai musicisti abituati ai soli strumenti acustici: inserì così una tastiera standard da 88 tasti per controllare l'altezza dei suoni prodotti dallo strumento. Il suo apparecchio può essere considerato un antenato delle tastiere moderne in quanto si basa sullo sfruttamento delle differenze di frequenza emesse da due generatori sonori (oscillatori). Ha un'estensione di sei ottave, e può produrre intervalli inferiori al semitono, glissati e diversi timbri. (N.d.R., tratta con modifiche da: https://it.wikipedia.org/wiki/Onde_Martenot)

Dopo un'attenta lettura, componi un testo di analisi e commento, utilizzando anche i punti della seguente scaletta.

1. Analisi

1.1 Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.

1.2 Evidenzia la tesi dei "moralisti culturali" contestata dall'autore e le tesi che egli contrappone. 1.3 Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno delle proprie tesi. 1.4 Riconosci la differente funzione comunicativa delle virgolette ("...") che evidenziano alcuni termini ed espressioni.

1.5 Soffermati sugli *incipit* di paragrafo (Oggi..., Di fronte a..., Si può quindi concludere...) e sui connettivi (È Vero... / ma...; Infatti...), spiegandone la specifica funzione testuale.

1.6 Esamina lo stile dell'autore: il testo si snoda in prevalenza con una sintassi ipotattica, ricca di subordinate e di incisi. Quali effetti produce questa scelta stilistica?

2. Commento

La musica, in tutte le sue forme ed espressioni, costituisce uno dei principali centri di interesse e divertimento dei giovani. Esponi dunque le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento critico costruito da Umberto Eco, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA C

C1. RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Il “progresso”, un tempo la manifestazione più estrema dell’ottimismo radicale e promessa di felicità universalmente condivisa e duratura, si è spostato all’altra estremità dell’asse delle aspettative, connotata da distopia¹ e fatalismo: adesso “progresso” sta ad indicare la minaccia di un cambiamento inesorabile e ineludibile che invece di promettere pace e sollievo non preannuncia altro che crisi e affanni continui, senza un attimo di tregua.

Il progresso è diventato una sorta di “gioco delle sedie” senza fine e senza sosta, in cui un momento di distrazione si traduce in sconfitta irreversibile ed esclusione irrevocabile. Invece di grandi aspettative di sogni d’oro, il “progresso” evoca un’insonnia piena di incubi di «essere lasciati indietro», di perdere il treno, o di cadere dal finestrino di un veicolo che accelera in fretta.

(Z. Bauman, *Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido*, Laterza, Roma-Bari 2008)

Nella *Ginestra* Leopardi si opponeva alla fiducia insensata e puerilmente ottimistica per «le magnifiche sorti e progressive», esaltate dai suoi contemporanei. Quella ottimistica fiducia, secondo il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman, è diventata angoscia e inadeguatezza nei confronti di mutamenti avvertiti come ineludibili e inevitabili.

In effetti, nell’epoca contemporanea, totalmente assorbita nel vortice dei rapidissimi cambiamenti tecnologici, ai quali dobbiamo altrettanto rapidamente adeguare gli stili di vita (gli ultimi quindici anni hanno fatto registrare un progresso tecnologico di enorme portata), è giusto interrogarsi sul senso del progresso: quanto ci dà, quanto ci toglie della nostra “umanità”, del rapporto diretto con gli altri, della possibilità di vivere un contatto autentico con la natura e fino a che punto ci rende veramente liberi e padroni delle nostre vite? E ancora, il progresso materiale garantisce il raggiungimento del benessere interiore, il soddisfacimento dei bisogni spirituali dell’uomo?

Prendendo spunto dal documento proposto, esprimi le tue considerazioni in proposito. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

1. distopia: rappresentazione del futuro fortemente negativa, in opposizione a scenari utopici.

C2. RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità. Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale? Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO B - GRIGLIA UTILIZZATA PER LA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

I.I.S. "V. Ragusa e O. Kiyohara – F. Parlatore"

Esame di Stato 2023

GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA

Classe _____

ALUNNO			PUNTEGGIO		
	INDICATORE	DESCRITTORE	Punt. Max		PUNTI
A	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Scarsa	5	1	
		Poco valida		2	
		Parziale		3	
		Sufficiente		4	
		Completa/approfondita		5	
B	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e dalle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarsa	8	1	
		Poco valida		2	
		Lacunosa		3	
		Superficiale		4	
		Sufficiente		5	
		Discreta		6	
		Completa		7	
		Approfondita		8	
C	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Non completo/ non coerente	4	1	
		Poco coerente/incompleto		2	
		Coerente/parzialmente completo/parzialmente corretto		3	
		Coerente/completo		4	
D	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Poco argomentato e con pochi collegamenti	3	1	
		Parzialmente argomentato e con collegamenti		2	
		Argomentato e con collegamenti		3	
TOTALE			20	/20

COMMISSARI

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

***ALLEGATO B* - TESTO DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA**

Data

Firma

Un appezzamento di terreno di forma quadrilatera ABCD è stato rilevato dal vertice D con una stazione totale a graduazione destrorsa centesimale.

I dati ottenuti dal rilievo sono riportati nel seguente registro:

STAZIONE	PUNTO BATTUTO	AZIMUT	ZENIT	DISTANZA ORIZZONT.	ALTEZZA PRISMA
D $h_D = 1,56 \text{ m}$	A	18 ^c ,14815	97 ^c ,037037	77,232 m	1,013 m
	B	62 ^c ,55556	100 ^c ,00000	100,60 m	1,777 m
	C	109 ^c ,88889	105 ^c ,74074	85,104 m	1,131 m

La quota del punto D è $Q_D = 120,45 \text{ m}$; l'altezza strumentale, sempre nel punto D, è $h_D = 1,56 \text{ m}$.

Si vuole staccare dall'appezzamento dato, mediante una dividente MN parallela al lato AB (con M su AD ed N su BC), un'area di 1300 m^2 dalla parte del lato AB. Lungo tale dividente si deve realizzare una

stradella interpodereale avente la stessa come asse, da raccordare a una stradella corrente lungo il lato BC

con una curva circolare avente vertice in N e il punto di tangenza T_2 sul lato BC a $30,00 \text{ m}$ da C.

Il candidato:

- determini la posizione dei punti M ed N in cui la dividente incontra i lati AD e BC dell'appezzamento mediante le distanze AM e BN;
- determini le quote dei punti A, B, C dell'appezzamento e quelle dei punti M ed N nell'ipotesi che il terreno formi due falde triangolari piane ABD e BCD;
- determini la pendenza della livelletta stradale MT_1T_2C nell'ipotesi che le quote di progetto nei punti estremi M e C coincidano con quelle del terreno;
- determini l'area compresa tra le due tangenti (T_1N e NT_2) e l'arco circolare T_1T_2 di cui è prevista una particolare destinazione;
- rappresenti la planimetria quotata dell'appezzamento in scala 1:1000
- rappresenti altimetricamente l'asse stradale stradale MT_1T_2C in opportuna scala.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso di calcolatrice non programmabile, di manuali e proutuari tecnici. È consentito l'uso dei software Autocad, Word ed Excel (elaborati in pdf debitamente firmati).

***ALLEGATO B* - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati (cfr. Allegato A, O.M. n. 55 del 22/03/2024).

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale del Ministero dell'istruzione e del Merito
ALUNNO/A _____

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

COMMISSARI
PRESIDENTE

ALLEGATO D

PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE: V D

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Scrivere per spiegare, scrivere per argomentare	Produzione e comprensione di testi argomentativi Stesura di un tema documentato stesura di una scaletta espositiva utilizzo dei materiali e dell'apparato documentale argomentazione di giudizi confutazione di tesi opposte Analisi del testo letterario: il commento di un testo dall'analisi delle forme all'interpretazione complessiva Le caratteristiche del commento poetico Lessico di settore Saggio tematico
Il male e la libertà Fedor Dostoevskij e Giacomo Leopardi	Fedor Dostoevskij e la narrativa realista russa. <i>Delitto e castigo</i> T1 L'inizio del racconto T2 L'omicidio dell'usuraia T3 La confessione a Sonja T4 L'epilogo in Siberia Caratterizzazione dei personaggi Giacomo Leopardi Vita, opere e fasi del pensiero Lo Zibaldone T1 Una madre fredda come il marmo T2 La teoria del piacere Le operette morali T3 Dialogo di uno gnomo e di un folletto I canti T4 L'Infinto T5 Alla luna T6 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia T7 A se stesso

L'egoismo e i problemi della modernità. Baudelaire, Flaubert, Zola, Verga, Pascoli e D'Annunzio

Charles Baudelaire. Il poeta e la folla moderna

T1 L'albatro

T2 L'uomo della folla

T3 Corispondenze

Emile Zola

T4 L'ammazzatoio

Gustave Flaubert

T5 La seduzione di Emma

Naturalismo, simbolismo, decadentismo e Verismo

Giovanni Verga:

vita e opere

temi e forme

l'impersonalità, lo straniamento, l'indiretto libero

T1 Nedda

T2 Rosso Malpelo

T3 La lupa

T4 L'inizio dei Malavoglia

Giovanni Pascoli:

Vita e opere

La poetica

T1 Il fanciullino

Myriciae

T2 X Agosto

T3 Il gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio:

Vita e opere

Ideologia e poetica

Struttura, trama, personaggi temi e stile de il Piacer

T1 Andrea Sperelli, ritratto dell'esteta

T2 Alcyone, La pioggia nel pineto

<p>L'uomo, la scienza e il progresso. Pirandello, Ungaretti e le avanguardie storiche</p>	<p>Giuseppe Ungaretti La vita La poetica L'allegria e le altre raccolte T1 Veglia T2 Soldati</p> <p>Luigi Pirandello: Vita, opere e pensiero La poetica umoristica: T1 La vecchia imbellettata I romanzi, Il fu Mattia Pascal T2 Lo strappo nel cielo di carta T3 L'ombra Novelle per un anno T4 C'è qualcuno che ride Il teatro T5 Sei personaggi in cerca d'autore</p> <p>Il futurismo e le avanguardie storiche Marinetti T1 Manifesto del futurismo</p>
<p>Io e tu. La colpa e l'amore. Il modernismo e i lampi della conoscenza. Kafka, Svevo e Saba</p>	<p>Il modernismo</p> <p>Franz Kafka, T1 Le metamorfosi, uno strano risveglio</p> <p>Italo Svevo: Vita e opere La cultura di Svevo La Vita e Senilità La coscienza di Zeno: T1 La proposta di matrimonio T2 La vita è una malattia</p> <p>Umberto Saba La vita e le opere T1 Ernesto, La confessione alla madre Il canzoniere T2 A mia moglie T3 Mio padre è stato per me l'Assassino</p>

<p>La trascendenza e l'oltre. Montale, Calvino.</p>	<p>Tendenze e movimenti letterari del secondo dopoguerra</p> <p>Eugenio Montale La vita e le opere Le fasi della poetica e la ricerca del significato T1 Non chiederci la parola T2 Spesso il male di vivere ho incontrato Le occasioni T3 Addii, fischi nel buio, cenni, tosse T4 Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale</p> <p>Italo Calvino La vita, le opere, il percorso artistico T1 Palomar, la contemplazione delle stelle</p>
--	--

ARGOMENTI SVOLTI

ESERCITAZIONI SCRITTE

- **30 ottobre 2023** Analisi del testo - Il giardino della sofferenza di Leopardi
- **14 dicembre 2013** Analisi del testo in prosa tipologia A (Verga) e Tema di attualità C (sviluppo tecnologico)
- **29 gennaio 2024** Analisi del testo poetico tipologia A (Pascoli) Tema argomentativo tipologia B (La Grande Guerra)
- **30 marzo 2024** Simula I prova Esame di Stato
- **27 maggio 2024** Simulata I prova Esame di Stato
- caratterizzazione dei personaggi di Dostoevsky "L'uomo, questa canaglia, si abitua a tutto"
- attualizzazione dei testi studiati
- elaborati critici
- analisi e interpretazioni dei testi

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Partecipazione agli spettacoli teatrali del Teatro Biondo

Il tempo attorno di G. Scarpinato

La pentola d'oro di T. M. Plauto

Kamikaze di E. Aldrovandi

La ragazza sul divano di J. Fosse

EDUCAZIONE CIVICA

IL DIRITTO AL LAVORO

- il lavoro nella Costituzione
- la giusta retribuzione, il riposo, le ferie
- la libertà sindacale
- lo sciopero, da reato a diritto

IL LAVORO CHE CAMBIA

- dalla prima alla terza rivoluzione industriale
- il lavoro flessibile e la gig economy
- la donna lavoratrice e il tetto di cristallo

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI

Relazioni interdisciplinari sui seguenti temi: Male, libertà, natura, egoismo, lavoro, progresso, scienza, città, spazio, padri e figli, amore, colpa, oltre, trascendenza.

COMPITI DI REALTA' SVOLTI DURANTE IL PERCORSO SCOLASTICO

Il anno *Riversi* raccolta di esperimenti poetici pubblicati su *Insegnare*

<https://www.insegnareonline.com/cms/doc/2365/riversi-1.pdf>

III anno campagna di *service learning* per l'uso della borraccia nell'Istituto "

IV anno composizione di depliant illustrativi sui temi *Che cos'è un rifiuto? - Il futuro dei rifiuti* (progetto interdisciplinare di ed. civica su economia circolare)

IV anno gli artisti romantici power Point su Turner, Friedrich, Delacroix.

Palermo, 8 maggio 2024

Prof.ssa Emanuela Annaloro



PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: STORIA

CLASSE: V D

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Verso la società di massa	L'Europa tra il 1850 e il 1875 Industrializzazione, borghesia e socialismo Destra e sinistra storica L'età dell'imperialismo La belle époque L'età giolittiana Verso la società di massa Approfondimento/il lavoro che cambia: le migrazioni transoceaniche Storia e attualità: le origini del conflitto israelo-palestinese
Dalla Grande Guerra alla crisi del '29	La prima guerra mondiale Il primo dopoguerra La crisi del '29
L'età dei totalitarismi	Dalla rivoluzione russa allo stalinismo Il fascismo e il regime fascista Il regime nazista
Il mondo durante la seconda guerra mondiale	Gli anni Trenta La II guerra mondiale Le donne, la società Approfondimento/il lavoro che cambia: i diritti dei lavoratori
Dalla guerra fredda alla globalizzazione	Il secondo dopoguerra Anni '50 e '70 Il mondo che cambia

ESERCITAZIONI

- **24 novembre 2024** Elaborati scritti per temi di Ottocento, primi del Novecento
- **29 gennaio 2024** Tema argomentativo tipologia B (La Grande Guerra)

EDUCAZIONE CIVICA

IL DIRITTO AL LAVORO

- il lavoro nella Costituzione
- la giusta retribuzione, il riposo, le ferie
- la libertà sindacale
- lo sciopero, da reato a diritto

IL LAVORO CHE CAMBIA

- dalla prima alla terza rivoluzione industriale
- il lavoro flessibile e la gig economy
- la donna lavoratrice e il tetto di cristallo

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI

Relazioni interdisciplinari sui seguenti temi: Male, libertà, natura, egoismo, lavoro, progresso, scienza, città, spazio, padri e figli, amore, colpa, oltre, trascendenza.

COMPITI DI REALTA' SVOLTI DURANTE IL PERCORSO SCOLASTICO

III anno campagna di *service learning* per l'uso della borraccia nell'Istituto

IV anno depliant "Che cos'è un rifiuto?" - "Il futuro dei rifiuti" (progetto di ed. civica su economia circolare)

ALTRE ESPERIENZE al IV anno

Visita alla Capella Palatina e a Palazzo Reale sulle tracce di Federico II

Visita a Palazzo Steri per studiare l'Inquisizione

Visita alla Riserva di Bosco della Ficuzza

Visita alla Riserva di Capo Gallo

Palermo, 8 maggio 2024

Prof.ssa Emanuela Annaloro



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO ARTISTICO STATALE / ISTITUTO TECNICO STATALE**

"Vincenzo Ragusa e Otama Kiyohara - Filippo Parlatore"

Programma svolto nell'anno scolastico 2023-2024

Classe: 5 D CAT TRIENNIO SEDE CENTRALE (IT)

Docente: BIZZARRI CINZIA

Materia: LINGUA STRANIERA

Ore svolte: 3 ore settimanali

ARGOMENTI SVOLTI

Modern architecture protagonists: Frank Lloyd Wright

House Systems:

- Plumbing system;
- Waste disposal system;
- Electrical system
- Heating system: solar Heating system
- Ventilation system: Air conditioning
- Energy conservation
- The Passive House
- Toronto: Smart city project

Domotics

Urban Growth

- The evolution of the urban system and urban land use patterns
- Architecture history: Greek and Roman Towns; Medieval Towns
- Differences between medieval cities and Renaissance and Baroque cities

Civil engineering: earthquake engineering

- Anti-seismic technology
- Reconstruction and rehabilitation
- Roads and bridges

History and literature

From Belle Epoque to Hitler- From Wall street Crash to the II world war

GRAMMAR

Revision of:

Comparative and superlative

The passive

Prepositions of time and place

simple past of irregular verbs

Pronunciation rules

The indefinites: Some, any and no and their compounds;

Ing form after a preposition.

Connectors (emphasis, contrast, cause and effect, persuasion, opinion and conclusion)

EDUCAZIONE CIVICA: Jobs and the working world. The working world and the slavery today (4 ore + 2 ore verifica).

Palermo, 09/05/2024

La docente



Anno Scolastico 2023-2024

PROGRAMMA SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2022-2023

SEZIONE ISTITUTO TECNICO Filippo Parlatore

INDIRIZZO Costruzioni Ambiente e Territorio
CLASSE V D
DOCENTE prof.ssa Teresa Cirivello
DOCENTE ITP prof. Salvatore Morreale
DISCIPLINA Geopedologia Economia Estimo
ORE SETTIM. 4
TESTO: Amicabile *Economia ed Estimo* - Ed. Hoepli

1 Estimo civile

MODULO

Competenze

Elaborare stime di valore in ambito immobiliare urbano.
Motivare le scelte compiute in modo che il giudizio di valore sia ritenuto giusto, equo e pienamente accettabile

I Fabbricati

- Definizione e classificazione dei fabbricati
- Le caratteristiche dei fabbricati a destinazione abitativa
- Il mercato dei fabbricati a uso residenziale
- La relazione di stima
- Gli aspetti economici utilizzati per la stima

La stima del valore di mercato dei fabbricati

- La stima sintetica
- La stima analitica con correzione del saggio di capitalizzazione

La stima del valore di costo dei fabbricati

- La stima del costo di costruzione
- La stima del costo di ricostruzione
- La stima del costo di produzione

Conoscenze

La stima del valore di trasformazione dei fabbricati

- La stima del valore di trasformazione
- La stima del valore di demolizione

La stima delle aree edificabili

- Il valore delle aree edificabili
- La stima sintetica delle aree edificabili
- La stima analitica delle aree edificabili

Le stime condominiali

- La gestione dei condomini
- Le tabelle millesimali
- La sopraelevazione

Abilità

Rilevare e descrivere le caratteristiche dei fabbricati a destinazione abitativa.
Applicare i procedimenti idonei alla stima dei fabbricati
Applicare i procedimenti idonei alla stima delle aree edificabili

MODULO

2 Estimo rurale

Competenze

Elaborare stime di valore in ambito immobiliare urbano
Motivare le scelte compiute in modo che il giudizio di valore sia ritenuto giusto, equo e pienamente accettabile

La stima dei fondi rustici

Conoscenze

- Il mercato dei fondi rustici
- Le caratteristiche che influenzano il valore di un fondo rustico
- La relazione di stima di un fondo rustico

Abilità Rilevare e descrivere gli elementi di un fondo rustico
Applicare i procedimenti sintetici e analitici alla stima dei fondi rustici
Applicare i procedimenti sintetici e analitici alla stima degli altri beni all'interno dei fondi rustici

MODULO **3 Estimo legale**

Competenze Reperire e interpretare la normativa nella stima dei diritti
Elaborare stime di valore di diritti

La stima dei danni

- Calcolo del danno totale e parziale ad un fabbricato

Gli espropri per pubblica utilità

- Il quadro normativo
- Il Testo Unico sugli espropri
- Calcolo dell'indennità
- L'occupazione temporanea

I diritti reali su cosa altrui

- L'usufrutto

Le servitù prediali

- Le servitù di passaggio
- Le servitù di acquedotto e scarico coattivo
- Le servitù di elettrodotto
- Le servitù di metanodotto

Le successioni ereditarie

- I tre tipi di successione ereditaria
- La comunione e la divisione ereditaria

Conoscenze

Abilità Applicare le norme di legge nella determinazione delle indennità di esproprio
Stimare il valore dei diritti reali
Calcolare le indennità relative alle servitù prediali
Distinguere i diversi tipi di successione ereditaria

MODULO **4 Estimo catastale**

Competenze Operare in campo catastale
Utilizzare le informazioni catastali in ambito estimativo

Il Catasto Terreni

- Le caratteristiche del catasto
- Gli attuali documenti catastali
- La conservazione del Catasto

Conoscenze

Il Catasto Fabbricati

- L'Unità Immobiliare Urbana
- La Conservazione del Catasto Fabbricati
- La consultazione dei documenti catastali

Abilità Descrivere le fasi di formazione, pubblicazione e attivazione del catasto.
Consultare e leggere i documenti catastali

- ATTIVITA' SVOLTA DI EDUCAZIONE CIVICA

L'uomo-cittadino e la tutela delle aree verdi

La valutazione del verde urbano e loro tutela per il benessere sostenibile dei cittadini

Palermo, lì 8 maggio 2024

Il docente della disciplina

Prof.ssa Teresa Cirivello



Il docente tecnico pratico

Prof. Salvatore Morreale



Anno Scolastico 2023-2024

PROGRAMMA SVOLTO

SEZIONE: IT

INDIRIZZO: Costruzione Ambiente Territorio

CLASSE: V D

DISCIPLINA: TOPOGRAFIA

PROGRAMMA SVOLTO ALLA DATA DEL 04/05/2024

Agrimensura

Calcolo delle aree: metodi numerici, metodi grafonumerico, metodi meccanici, metodi grafici. Divisione delle aree: divisione di terreni di forma triangolare a valore unitario costante, divisione di terreni di forma quadrilatera e poligonale a valore unitario costante.

Rettifica di confini: spostamento di confini, rettifica di confini poligonali.

Operazioni con i volumi

Calcolo dei volumi dei solidi prismatici, calcolo volume del prismoide; Spianamenti con piani orizzontali prestabiliti e di compenso, spianamenti con piani inclinati prestabiliti e di compenso, spianamenti su superfici a curve di livello.

Progetto stradale

Elementi costitutivi di una strada, la normativa italiana (cenni), pendenza massima, raggio minimo, le fasi di studio di un progetto stradale, lo studio del tracciato, rappresentazione planimetrica, curve circolari semplici, profilo longitudinale, raccordi verticali (cenni), sezioni trasversali.

Laboratorio

Esercitazioni numeriche con l'uso della calcolatrice scientifica. Esecuzione operazione sulle aree con uso del foglio di Calcolo e di Autocad. Calcolo dei volumi e spianamenti con l'uso di fogli di calcolo e autocad. Redazione del progetto di un breve tronco stradale con con uso del foglio di Calcolo e di Autocad.

DA SVOLGERE ENTRO LA FINE ANNO SCOLASTICO

Progetto stradale

Aree delle sezioni, scavi e movimenti di terra, volume del solido stradale, computo metrico dei movimenti di terra. Zona di occupazione, piano particellare di esproprio.

Operazioni di tracciamento delle opere civili

Operazioni di tracciamento, nozioni fondamentali di picchettamento di una strada, picchettamento della poligonale d'asse e delle curve circolare, controllo di stabilità delle opere.

Educazione Civica

Il lavoro che cambia: soluzioni tecnologiche inerenti l'evoluzione del lavoro nel campo edile-civile.

Palermo, 7 Maggio 2024

IL DOCENTE

Gianpaolo Grillo

L' I.T.P.

Salvatore Morreale

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO ARTISTICO STATALE / ISTITUTO TECNICO STATALE**

“Vincenzo Ragusa e Otama Kiyohara - Filippo Parlatore”

Anno Scolastico 2023/2024

Sezione Associata: Istituto Tecnico “Filippo Parlatore”

Indirizzo: Costruzioni Ambiente e Territorio

Classe: V Sezione D

Disciplina: Progettazione Costruzioni ed Impianti

Ore settimanali: 7

Docente: Prof. Arch. Adamo Carmelo Lamponi

Docente ITP: Prof. Arch. Salvatore Morreale

Libri di testo:

- S. Di Pasquale, C. Messina, L. Paolini e M. Masini, *Progettazione Costruzioni e Impianti, Sicurezza agli stati limite: edifici in cemento armato e acciaio. Strutture antisismiche. Interventi sul costruito. Vol. 2A*, Le Monnier Scuola, Milano 2015;

- G. Koenig, B. Furiozzi, F. Brunetti, E. Mancini, M. Coccagna e M. Masini, *Progettazione Costruzioni e Impianti, Le parti del sistema edilizio: gli elementi di fabbrica - Laboratorio di progettazione Vol. 2B*, Le Monnier Scuola, Milano 2015.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1 - Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica

L'architettura rinascimentale. I protagonisti: F. Brunelleschi e L. B. Alberti;

L'architettura barocca. I protagonisti: G. L. Bernini e F. Borromini;

La rivoluzione industriale e l'art nouveau. I protagonisti: A. Gaudì, R. Macintosh, E. Basile;

Gli Stati Uniti. I protagonisti: F. L. Wright;

L'Europa tra le due guerre: La Bauhaus. I protagonisti: W. Gropius e M. Van De Rohe;

L'Europa nella seconda metà del XX secolo. I protagonisti: Le Corbusier;

Le nuove frontiere dell'architettura e gli architetti italiani della seconda generazione: Renzo Piano.

Modulo 2 - Tipi edilizi

L'edilizia residenziale;

Case unifamiliari;

Case plurifamiliari;

Gli spazi della casa (la cucina, la camera da pranzo, il soggiorno, il bagno, le camere da letto, gli spazi distributivi e i disimpegni).

Modulo 3 - Edilizia di interesse pubblico

Edilizia per la cultura;

Edilizia per lo spettacolo;

Edilizia per la ristorazione;

Edilizia per il soggiorno turistico;

Edilizia scolastica;

Autorimesse.

Modulo 4 - Barriere architettoniche

Criteri di progettazione per disabili;

Criteri di progettazione: locali igienici;

Criteri di progettazione: sistemazioni esterne (parcheggi, rampe, ecc.);

Cenni legislazione sulle barriere architettoniche;

Pedonalizzazioni, aree pedonali, pavimentazioni.

Modulo 5 - Elementi di tecnica dell'urbanistica

Nascita e concetto di urbanistica;
Legislazione urbanistica;
Organi urbanistici regionali e locali;
Piani territoriali di Coordinamento, Piani per le aree industriali;
Piani Comprensoriali e Piani Paesistici;
Piani Intercomunali e Piano Regolatore Generale;
Piani Particolareggiati;
Espropriazione per pubblica utilità; Piano di Recupero;
Edilizia economica e Popolare, Insediamenti produttivi;
Piani particolareggiati (P.d.L., P.E.E.P., P.d.R., P.I.P.);
Regolamento edilizio;
Standard urbanistici ed edilizi; Comunicazione di inizio lavori (C.I.L.A.);
Certificato di destinazione urbanistica e Certificato di agibilità;
Certificazione energetica;
Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione Ambientale Strategica.

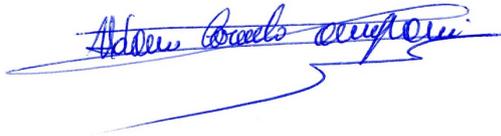
Modulo 6 - Tematiche per le esercitazioni pratiche-laboratoriali

Progetto di una lottizzazione;
Progetto di una scuola media;
Progetto P.C.T.O. (63 ore) *"Il Mare a Palermo non c'è. Rigenerazione urbana/umana della costa sud"* con il Dipartimento di Architettura dell'Università di Palermo.
Progetto di Educazione civica (4 ore): *"Il lavoro che cambia - Sicurezza nei luoghi di lavoro"*.

Palermo, 12/05/2024

Il Docente

Prof. Arch. Adamo Carmelo Lamponi



Il Docente ITP

Prof. Salvatore Morreale



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO ARTISTICO STATALE / ISTITUTO TECNICO STATALE**

“Vincenzo Ragusa e Otama Kiyohara - Filippo Parlatore”

Anno Scolastico 2023/2024

Sezione Associata: Istituto Tecnico “Filippo Parlatore”

Indirizzo: Costruzioni Ambiente e Territorio

Classe: V Sezione D

Disciplina: Gestione del Cantiere e Sicurezza

Ore settimanali: 2

Docente: Prof. Arch. Adamo Carmelo Lamponi

Libri di testo: M. Coccagna e E. Mancini, *Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro*, Le Monnier Scuola, Milano 2019.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1 - La gestione dei lavori in cantiere

Il progetto del cantiere, tabella dei lavori, aree di cantiere, recinzione del cantiere, accessi e viabilità, locali di servizio;

La valutazione dei rischi e il DVR;

La gestione dei rischi interferenti;

Le macchine del cantiere per movimento di terra per il mescolamento ed il sollevamento.

Modulo 2 - Opere provvisoriale

I DPC Dispositivi di Protezione Collettivi;

I Ponteggi fissi, a sbalzo, ancoraggi;

Il PiMUS;

Ponti su ruote;

Scale e Ponti su cavalletti;

I Dispositivi anticaduta collettivi ed individuali;

Gli Scavi, rischi e sistemi provvisoriale di sostegno e di protezione degli scavi;

I DPI Dispositivi di Protezione Individuali;

La protezione della testa del volto e degli occhi;

La protezione dell'udito;

La protezione delle vie respiratorie;

La protezione degli arti.

Modulo 3 - Pianificazione e gestione dei lavori

Il Diagramma di Gantt,

Il Cronoprogramma;

Elenco ed analisi dei prezzi, computo metrico, capitolato d'appalto;

Il Collaudo.

Palermo, 12/05/2024

Il Docente

Prof. Arch. Adamo Carmelo Lamponi



PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Matematica

CLASSE: 5 Sez. D CAT

Di seguito vengono riportati tutti i contenuti trattati durante l'anno scolastico

RICHIAMI

Funzioni reali di variabile reale. Classificazione e dominio delle funzioni. Intersezione con gli assi e segno di una funzione. Funzioni continue, limiti e forme indeterminate. Asintoti e grafico approssimativo di una funzione.

DERIVATE: Introduzione al concetto di derivata. Il problema delle tangenti. Il rapporto incrementale. Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Il calcolo della derivata secondo la definizione. La derivata destra e sinistra. Derivate di alcune funzioni elementari. Derivate di una somma, di un prodotto, di un quoziente. Derivata di una funzione composta. Equazione della tangente ad una curva. Punti stazionari. Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale. Continuità e derivabilità. La funzione valore assoluto. La funzione esponenziale, semplici equazioni esponenziali. I logaritmi. La formula del cambiamento di base. Calcolo di logaritmi con la definizione e con la calcolatrice. Il numero di Nepero. Logaritmi naturali e neperiani.

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE: Il teorema di Lagrange e di Rolle. Interpretazione grafica.

STUDIO DI FUNZIONI: Funzioni crescenti e decrescenti. Studio della monotonia di una funzione. Massimi e minimi relativi ed assoluti. Il teorema di Weierstrasse. Concavità, convessità e flessi di una funzione. Ricerca di massimi, minimi e flessi con lo studio della derivata prima. Studio della concavità e convessità attraverso lo studio della derivata seconda. La tangente in flessionale. Studio completo di funzioni razionali intere e fratte.

- La funzione omografica.

- Grafici deducibili: la funzione $y = |f(x)|$.

EDUCAZIONE CIVICA

Il lavoro che cambia: Lockdown e.....Smartworking

Partecipazione conferenza “Lasciamo che lo dicano loro...” incontro con operatori e psicologi - casa di reclusione Ucciardone

Palermo, 08/05/2024

Il docente
Prof.ssa Rosalia Sidoti

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Scienze Motorie e sportive

CLASSE: 5D

Argomenti svolti:

- Elasticità muscolare
- Mobilità articolare
- Sviluppo psicomotorio
- Tipologie e tecniche di allenamento
- Forza, resistenza, velocità e flessibilità
- Capacità coordinative: orientamento, equilibrio e ritmo
- Cinetica del corpo
- Controllo della postura
- Elementi di Anatomia del corpo Umano
- Apparato locomotore
- Apparato cardiocircolatorio
- Elementi di Fisiologia dello sport
- Regolamenti Sportivi: Pallavolo, Calcio, Tennis da Tavolo, Badminton e Dodgeball
- Sport e fair play

Esercitazioni tecnico-pratiche:

- Attività ed esercizi a carico naturale
- Fondamentali della pallavolo: bagher, palleggio, muro ecc..
- Attività ed esercizi di potenza e resistenza
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi
- Allenamenti H.I.I.T, military fitness, pilates, Functional Training ecc..
- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo muscolare e il controllo della respirazione
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo e in situazioni spazio temporali variate.
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse e in fase di volo.
- Attività sportive di squadra: pallavolo, calcio, tennis da tavolo, badminton e dodgeball.
- Attività di arbitraggio degli sport di squadra

Attività di Insegnamento di Educazione Civica

- NATURAMICA: Assumere comportamenti idonei alla propria sicurezza in palestra, a scuola, negli spazi aperti, in strada.

Palermo, 08/05/2024

La docente

Prof.ssa Messina Mikol



Anno Scolastico 2023-2024

PROGRAMMA SVOLTO

SEZIONE ASSOCIATA: I.T. Filippo Parlatore

INDIRIZZO: Costruzioni Ambiente e Territorio

CLASSE: V D

DOCENTE: prof. Nicolò Mannino

DISCIPLINA: Insegnamento della Religione Cattolica (IRC)

ORE SETTIMANALI: 1

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

- Il linguaggio della Pace e della Solidarietà tra i Popoli: richiamo alla figura di Luca Attanasio - Ambasciatore Italiano ucciso nella Repubblica Democratica del Congo.
- Il senso della Fede oggi: la tutela del Creato come dono e salvaguardia del bene comune.
- L'Avvento e il Natale nei Testi Sacri e nella Tradizione popolare: Il tema del Kerigma della Speranza e richiamo all'impegno di ciascuno incoraggiati dalla testimonianza di Teresa di Calcutta / Don Tonino Bello / Giovanni Paolo II / Padre Pino Puglisi.
- La Quaresima e La Pasqua oggi: Riscoperta del dono di se' per divenire "Ambasciatori di Vita".
- Richiamo al Trentesimo Anniversario dell'uccisione di e approfondimento del suo essere Testimone scomodo e credibile per una cultura di riscatto.
- "E se ognuno fa qualcosa": un monito approfondito con la visione del film "Alla Luce del Sole".
- La Chiesa come luogo di ascolto e di testimonianza per una cultura che educa al rispetto della Vita e della dignità dell'Uomo.
- Espressione di creatività con presentazione di elaborati che richiamano la bellezza dell'Essere "Testimoni Credibili" per un presente di bellezza.

Palermo, 8 maggio 2024

Il docente della disciplina

Prof. Nicolò Mannino



ALLEGATO E

UDA EDUCAZIONE CIVICA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“VINCENZO RAGUSA E OTAMA KIYOHARA - FILIPPO PARLATORE”
SEDE: PIAZZA GENERALE EUCLIDE TURBA 71, Palermo
TEL 091486092 - FAX 091484172

EDUCAZIONE CIVICA

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE: V SEZIONE:D
INDIRIZZO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La presente programmazione si riporta al curriculum d'Istituto vigente, alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica di cui alla L.20/19 n° 92 e al Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, e si propone di offrire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento in relazione ai nuclei tematici e ai traguardi di competenza individuati per le singole classi.

DOCENTE COORDINATORE Consiglio di Classe: prof. Adamo Lamponi;

DOCENTE COORDINATORE disciplina: prof.ssa Cinzia Bizzarri;

TITOLO DEL PERCORSO	
Denominazione	“IL LAVORO CHE CAMBIA.”
Nuclei tematici Linee Guida	<p>Come riportato nelle Linee Guida, le tematiche (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d) oggetto dell'insegnamento di educazione civica sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;• Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;• Educazione alla cittadinanza digitale (l'articolo 5 approfondisce questa tematica);• Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;• Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;• Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;• Educazione alla tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità anche con riferimento alla valorizzazione del patrimonio artistico e tecnico-scientifico dell'Istituto;• Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;• Formazione di base in materia di protezione civile;• Educazione alla salute. <p style="text-align: center;"><i>(Barrare quelli scelti)</i></p>
Discipline coinvolte	GEOPEDOLOGIA TOPOGRAFIA PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO INGLESE ITALIANO E STORIA RELIGIONE MATEMATICA
Tempi	Trimestre e pentamestre

Competenze in uscita trasversali	<p>Riconoscere e rispettare i diritti propri e degli altri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e rispettare i diritti degli altri e della diversità - Riconoscere e rispettare il valore della legalità - Rispetto per l'ambiente e per un vivere sostenibile - Riconoscere e rispettare il sé fisico ed etico - Conoscenza di sé (limiti, capacità) <p>Mettere in relazione e confrontare fatti e fenomeni nel tempo e nello spazio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi - Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari - Uso di strumenti informativi <p>Organizzare e Progettare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili - Acquisire un efficace metodo di studio - Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. - Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assolvere gli obblighi scolastici - Rispetto delle regole <p>Comunicare, Comprendere e Rappresentare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere - Uso dei linguaggi disciplinari - Uso dei linguaggi informatici <p>Collaborare e Partecipare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interazione nel gruppo - Disponibilità al confronto - Riconoscere e rispettare il valore della relazione con gli altri <p>Risolvere problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline
Prodotti o tipo di elaborato	A scelta del singolo docente
Metodologia	Si fa rimando alle metodologie indicate dai docenti del CdC nelle schede per singola disciplina
Strumenti	Si rinvia agli strumenti individuati dai docenti del CdC nelle schede per singola disciplina
Valutazione	<i>Riferimento alle griglie di valutazione allegate al curriculum di "Educazione civica" - Allegato n°2 PTOF 2022/25</i>

Monte ore per discipline coinvolte	ORE	
	(*)	(#)
GEOPEDOLOGIA	2	2
TOPOGRAFIA E P.C.I.		8
ITALIANO	5	5
INGLESE	6	
MATEMATICA		3
RELIGIONE		2
La classe è iscritta a: E svolgerà attività teorico-pratiche con restituzione in itinere e finale.		
TOTALE		33

PERSONALIZZAZIONE PER GLI ALUNNI DSA (Legge 170/2010) E GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI NON CERTIFICATI: mediante l'adozione di misure dispensative, strumenti compensativi e modalità in uso come da programmazione individualizzata.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- Osservazione sistematica in itinere;
- Verifica delle consegne (a scuola e per casa);
- Rilevazioni orali;
- Verifiche scritte strutturate e non;
- Verifiche pratiche (apprendimento dell'uso di tecnologie);
- Altro: si rimanda alle griglie di valutazione già approvate in Collegio in data 04.12.2020.

DISCIPLINA	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO <i>Docente:</i> TERESA CIRIVELLO	
Denominazione	IL LAVORO CHE CAMBIA – LA STIMA DELLE AREE VERDI	
Prodotti o tipo di elaborato	Relazione finale sul lavoro svolto (elaborazione statistica dei dati raccolti con le interviste) Realizzazione di un breve spot/slogan che incentivi il rispetto delle aree verdi della propria città.	
Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper riconoscere l'importanza del rapporto uomo-cittadino con riferimento alla valutazione delle aree verdi e alla loro tutela per il benessere sostenibile dei cittadini.	Conoscere le principali aree verdi della città	Significato di area verde come spazio urbano da tutelare, con riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030.
	Individuazione dell'area oggetto di studio come oasi di benessere e recupero delle proprie energie psicofisiche	Elementi storici rilevanti del sito oggetto di studio
	Operare una ricerca scientifica volta alla scelta dell'opportuno metodo estimativo per la valutazione ambientale del caso studio	Studio dei metodi di valutazione dei beni ambientali: disponibilità a pagare, costi di viaggio, prezzi edonici, valore d'uso sociale
	Predisposizione dei questionari per le interviste ai possibili fruitori del sito oggetto di studio e somministrazione a campione degli stessi	Utilizzo dei moduli di google per predisporre i questionari
Tempi	2 ore da svolgere nel primo trimestre; 2 ore da svolgere nel pentamestre	
Metodologia	Didattica laboratoriale e <i>cooperative learning</i> per lavori di gruppo. Attività di ricerca bibliografica e sitografica guidata. Predisposizione di questionari per le interviste. Elaborazione dati	
Risorse umane interne esterne	Docenti della disciplina: Prof.ssa Teresa Cirivello, Prof. Salvatore Morreale Apporto di esperti esterni: docente universitario esperto in Valutazioni ambientali	
Strumenti	Schede di osservazione, computer, tablet, siti informatici indicati dall'insegnante. Utilizzo dei moduli di google per la predisposizione dei questionari da somministrare agli eventuali utenti dell'area verde selezionata per la valutazione.	
Valutazione	Interesse, partecipazione, impegno e valutazione dei prodotti realizzati. Per il voto proposto dai docenti verrà utilizzata la griglia di valutazione <i>allegata al curriculum di "Educazione civica" – (Allegato n°2 PTOF 2022/25)</i>	

DISCIPLINE	TOPOGRAFIA – PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL’AMBIENTE DI LAVORO	
	<i>Docenti:</i> GIANPAOLO GRILLO E ADAMO CARMELO LAMPONI	
Denominazione	IL LAVORO CHE CAMBIA – SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	
Prodotti o tipo di elaborato	<i>Realizzazione di una presentazione e/o una rappresentazione grafica di una o più soluzioni tecnologiche inerenti l’evoluzione del lavoro nel campo edile-civile nella realizzazione delle infrastrutture.</i>	
Competenze	Conoscenze	Abilità
Osservare, descrivere e analizzare fenomeni reali, naturali e artificiali. Imparare a imparare: individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l’informazione. Ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.	Conoscenza del linguaggio tecnologico e dei linguaggi necessari alla comunicazione. Conoscenza degli strumenti necessari alla creazione di prodotti. Conoscere l’uso del PC e di supporti informatici. Le problematiche dell’ambiente lavorativo in campo infrastrutturale ed opere edili.	Saper individuare e comparare i benefici di diversi elementi tecnologici per nella realizzazione di infrastrutture. Saper utilizzare strumenti informatici e software specifici di settore.
Tempi	<i>8 ORE secondo periodo didattico</i>	
Metodologia	<i>Lezione frontale e partecipata, lavoro di gruppo.</i>	
Risorse umane interne esterne	<i>Docenti della disciplina: Prof. Gianpaolo Grillo (Topografia) Prof. Adamo Carmelo Lamponi (Progettazione costruzioni e impianti) “ “ “ (Gestione del cantiere e sicurezza dell’ambiente di lavoro) Eventuali apporti di esperti esterni.</i>	
Strumenti	<i>Materiale Multimediale: Mezzi Tecnologici Posseduti dai Ragazzi, tra cui, Internet, Google Grome, Piattaforma G suite, Tablet, Point 3d, Power Point, documenti e video condivisi in Google Drive.</i>	
Valutazione	<i>(Riferimento alle griglie di valutazione allegata al curriculum di “Educazione civica” - Allegato n°2 PTOF 2022/25)</i>	

DISCIPLINA	INGLESE <i>Docente: CINZIA BIZZARRI</i>	
Denominazione	TEMATICA: IL LAVORO CHE CAMBIA WORKING TODAY: THE LIQUID SOCIETY AND THE NEW SLAVERIES	
Prodotti o tipo di elaborato	Mind maps, e/o PowerPoint con i concetti fondamentali e test finali	
Competenze	Conoscenze	Abilità
Rilevare le problematiche connesse con una società in rapido cambiamento specificamente nell'ambito lavorativo	Le problematiche concernenti il mondo del lavoro, le competenze richieste e le strade da intraprendere per acquisirle	Saper individuare i benefici di approccio flessibile e di un impegno ad un continuo aggiornamento delle proprie competenze in ambito lavorativo.
<u>Imparare a imparare:</u> individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione	Il valore di un percorso di life-long learning per migliorare e aggiornare le proprie competenze e diventare competitivi nel mondo del lavoro	Ideare e progettare uno schema in cui mettere a confronto opinioni, possibili scenari ed opzioni
Saper utilizzare le informazioni acquisite per individuare le competenze necessarie per accedere al nuovo concetto di occupazione		
Tempi	2 ore di lezione + 1 ora di verifica per il trimestre e 2 + 1 per. Il pentamestre	
Metodologia	<i>Lezione frontale e partecipata; brainstorming; lavoro di gruppo</i>	
Risorse umane interne esterne	Docente della disciplina coinvolta e alunni	
Strumenti	<i>Materiale Multimediale: Mezzi Tecnologici Posseduti dai Ragazzi, tra cui, Internet, Google Grome, Tablet, Power Point....</i>	
Valutazione	<i>Valutazione con riferimento alle griglie di valutazione allegate al curriculum di "Educazione civica" - Allegato n°2 PTOF 2022/25)</i>	

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA <i>Docente:</i> EMANUELA ANNALORO
Denominazione dei percorsi	IL LAVORO CHE CAMBIA: 1. IL LAVORO IERI E OGGI 2. IL DIRITTO AL LAVORO 3. PRODOTTO FINALE
Prodotti	“Zibaldone” delle esperienze formative
Competenze disciplinari di asse storico-linguistico	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi, leggere comprendere e interpretare i testi, produrre testi orali, scritti e multimediali Utilizzare atlanti, schemi, tabelle e testi storiografici, saper utilizzare la terminologia specifica, saper leggere i documenti storici, stabilire nessi causali fra i fenomeni storici, comprendere le relazioni che intercorrono tra ambiente, società, economia, cultura e popolazioni nel tempo, cogliere la profondità storica dei problemi del mondo attuale.
Competenze di cittadinanza	Imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, interpretare le informazioni
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • coglie i caratteri specifici di un testo letterario e misto • individua le parti costitutive di una narrazione • nella produzione scritta e orale applica le regole morfo-sintattiche e ortografiche e argomenta in forma coesa e coerente • collega il testo alle esperienze di vita e ad un rete di valori e significati • sa utilizzare le fonti • sa utilizzare cronologie, schemi e rubriche, carte geografiche e carte tematiche • deduce dalle fonti e dai documenti cause ed effetti • mette in relazione i fenomeni storici cogliendo analogie e differenze
Conoscenze e struttura dei percorsi	<p>Percorso 1. IL LAVORO IERI E OGGI</p> <ul style="list-style-type: none"> - dalla prima alla quarta rivoluzione industriale - il lavoro flessibile e la gig economy - la donna lavoratrice e il tetto di cristallo <p>(Nel percorso di storia: le migrazioni transoceaniche per il lavoro, le donne al lavoro nella I guerra, i totalitarismi e l'ideologia del lavoro, dai diritti dei lavoratori al lavoro postfordista)</p> <p>Percorso 2. IL DIRITTO AL LAVORO</p> <ul style="list-style-type: none"> - la giusta retribuzione, il riposo, le ferie - la libertà sindacale - lo sciopero: da reato a diritto <p>Percorso 3. PRODOTTO FINALE</p> <p>“Zibaldone” delle esperienze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quaderno delle esperienze scolastiche e formative in prospettiva lavorativa
Tempi	Percorso 1. 2 ore primo periodo Percorso 2. 3 ore nel primo e 2 ore nel secondo periodo Percorso 3. 2 ore nel secondo periodo
Metodologia	Lezione interattiva Circolo e dibattito ermeneutico Compito di realtà
Risorse umane	Docenti del cdc e gruppo classe, eventuale esperto esterno
Strumenti	Testi informativi, manuali e saggi cartacei e digitali
Valutazione	Autovalutazione di un compito di realtà, Valutazione formativa

DISCIPLINA	MATEMATICA <i>Docente:</i> ROSALIA SIDOTI	
Denominazione	LOCKDOWN E.....SMARTWORKING	
Prodotti o tipo di elaborato	Relazione o presentazione sul lavoro svolto	
Competenze	Conoscenze	Abilità
Rilevare, analizzare ed interpretare dati riguardanti fenomeni collettivi, sviluppando deduzioni e ragionamenti. Fornire le adeguate rappresentazioni grafiche anche con un foglio elettronico.	Conoscere il trend dello smart working in coincidenza con il lockdown	Saper analizzare i dati e creare grafici e tabelle
Tempi	3 ore Pentamestre	
Metodologia	Lezione frontale, problem solving, lavoro individuale e di gruppo, utilizzo di tecnologie digitali	
Risorse umane interne esterne	Docente della disciplina: Prof.ssa Rosalia Sidoti	
Strumenti	Mezzi tecnologici posseduti dai ragazzi: computer, Google Crome, siti di informazione, Excel,schemi.	
Valutazione	Si farà riferimento alle griglie di valutazione allegate al curricolo di "Educazione civica" - Allegato n°2 PTOF 2022/25	

DISCIPLINA	IRC <i>Docente: NICOLO' MANNINO</i>	
Denominazione	INSIEME PER...	
Prodotti o tipo di elaborato	<i>Cartellone con elaborati e slogan per la pace</i>	
Competenze	Conoscenze	Abilità
Educare gli alunni a esprimersi con creatività secondo le loro attitudini ed elaborare prodotti semplici anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali e informatiche	Approfondire il linguaggio della pace sia attraverso testi sacri che richiamando i principi costituzionali	Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti per documentarsi sul rispetto dell'ambiente e di tutte le creature
Tempi	<i>2 ore; secondo trimestre</i>	
Metodologia	<i>Lezione partecipata e lavoro di gruppo. Ricerca in internet</i>	
Risorse umane interne esterne	<i>Docente della disciplina</i>	
Strumenti	<i>Testi scritti, materiale fornito dal docente, dizionari, strumenti informatici e internet, materiale multimediale, Tablet, Power Point...</i>	
Valutazione	<i>(Riferimento alle griglie di valutazione allegate al curricolo di "Educazione civica" - Allegato n°2 PTOF 2022/25)</i>	

Il Coordinatore di Ed. Civica
prof.ssa Cinzia Bizzarri

